



# Relazione della Performance *anno 2021*

Istituto Superiore di Sanità

## *Indice*

Premessa .....	3
2. Sintesi dei principali risultati raggiunti.....	6
2.1. Finanziamenti e accordi di collaborazione.....	7
2.2 Ricerca e innovazione .....	9
2.3 Le attività di monitoraggio, regolazione, controllo, ispezione e consulenza .....	10
3. Analisi del contesto e stato delle risorse .....	16
3.1 Risorse umane .....	16
3.2 Risorse finanziarie.....	17
3.3. Struttura Organizzativa .....	20
4. Gli obiettivi dell’Ente: specifici (triennali) e annuali .....	22
4.1 Linea strategica 1: Pilastro e nodo essenziale delle reti della sanità pubblica italiana, europea ed internazionale.....	23
4.2 Linea strategica 2: Snodo strategico per la ricerca italiana nel campo della salute .....	25
4.3 Linea strategica 3: Ente pro-attivo in grado di supportare l'evoluzione del SSN con evidenze e proposte innovative .....	27
4.4 Linea strategica 4: Leader autorevole e indipendente in Italia in Europa e nel mondo per le attività di monitoraggio, di regolazione, valutazione e di controllo per la salute e di formazione e informazione in sanità pubblica .....	35
4.5 Linea strategica 5: Organizzazione aperta ai cittadini, enti, istituzioni italiane ed europee e tutti gli stakeholder anche come supporto per l'immagine dell'Italia nel mondo	39
4.6 Obiettivi di supporto agli obiettivi specifici dell’Ente .....	41
5. Misurazione e valutazione degli obiettivi .....	44
6. La Performance individuale.....	50
7. Conclusioni .....	55

## *Premessa*

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è l'organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ed ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Salute; promuove e tutela la salute pubblica attraverso attività di ricerca, controllo, consulenza, regolazione, formazione e informazione, prevenzione e sorveglianza, agendo nell'ambito di grandi macroaree di intervento che comprendono tutti i domini della salute pubblica.

La presente Relazione viene redatta secondo quanto previsto dalla modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009, operata dal d.lgs. 74/2017, che definisce la data del 30 giugno di ogni anno come il momento in cui le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV. La presente relazione è redatta, inoltre, tenendo conto delle indicazioni contenute nella linea guida n.3 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Anche l'anno 2021, a causa della pandemia da COVID-19, ha visto l'Istituto coinvolto in prima linea nelle azioni di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, ma tale impegno, seppur considerevole, non ha ostacolato il raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati nel piano di performance 2021.

Accanto all'impegno dell'ISS sul fronte COVID-19, è ripresa l'attività ordinaria, seppur organizzata nei limiti delle restrizioni imposte dal governo in materia di contenimento del virus. Di seguito si sintetizzano alcune delle iniziative che hanno caratterizzato l'anno 2021.

Per promuovere e sostenere la ricerca indipendente, nel corso del 2021, sono stati finanziati, per un importo complessivo di 1 milione di euro, 24 progetti afferenti alla ricerca sperimentale e non sperimentale, a seguito del primo Bando competitivo promosso dall'Istituto e rivolto al personale ISS, con valutazione da parte di revisori esterni; si è proceduto, inoltre, a lanciare, un secondo Bando competitivo per un importo di euro 1 milione, la cui valutazione si è completata nel 2022.

Sempre nell'ambito della ricerca, è stato promosso un ulteriore bando interno finanziato con il contributo 5xmille, finalizzato a promuovere la ricerca dei giovani ricercatori, nel cui ambito sono stati selezionati due progetti afferenti all'area di ricerca Malattie non trasmissibili e malattie rare.

Sono proseguite le attività di controllo, certificazione e valutazione di natura documentale ed analitica, la cui necessità è stata resa più evidente dall'emergenza pandemica, che, contemporaneamente, ha fatto emergere l'esigenza di dover continuare a potenziare le funzioni di autorizzazione/regolazione, fondamentali per proteggere la salute pubblica promuovendo lo sviluppo di standard di qualità necessari a garantire l'uso sicuro di farmaci, vaccini, sostanze, dispositivi medici. In tale ambito, si include anche la priorità di rendere strutturale il servizio tecnico-scientifico a supporto del Ministero della Salute e del Paese rispetto alle *expertise* acquisite nei più svariati ambiti.

È stato portato avanti e incrementato il percorso di partecipazione ai vari tavoli istituzionali nazionali e internazionali. In tale contesto, l'ISS ha arricchito la sua consueta interlocuzione con le Università italiane e le Aziende ospedaliere collegate, con gli IRCCS, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) in materia di cooperazione internazionale, e, in particolare, nel settore di intervento definito "salute globale". Per quanto attiene la funzione di formazione, a seguito delle numerose richieste intervenute nella fase pandemica, l'Istituto ha potenziato le proprie attività formative, affiancando alla consueta attività, percorsi di formazione c.d. "specifici" su richiesta di Ordini professionali e da istanze governative che richiedono attività di formazione per i Paesi *extra* UE.

Inoltre, a livello UE, l'ISS ha incrementato la collaborazione con reti nazionali, europee ed internazionali, e di collegamento con le istituzioni comunitarie (Commissione Europea, Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni, Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e Consiglio-Presidenza UE), anche in relazione al lancio del nuovo programma di finanziamento della Commissione relativo al quadriennio 2021-2024.

A livello internazionale, la stretta collaborazione con il WHO è stata arricchita dalle attività dei sette centri collaborativi presenti presso l'Ente: 1) poliomielite, 2) alcol e problemi alcol-correlati, 3) salute ambientale nei siti contaminati, 4) controllo della echinococcosi in esseri umani ed animali, 5) radiazioni e salute, 6) obesità infantile, 7) documentazione scientifica.

Non ultimo, l'anno 2021 è stato caratterizzato dal coinvolgimento diretto dell'Ente nella presentazione e approvazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (investimento specifico del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) quale strumento nazionale delle azioni collegate al PNRR), per il quale è stata sottoscritta una

specifica convenzione i cui effetti contabili e organizzativi caratterizzeranno la gestione dell'anno 2022.

Le numerose attività svolte nel corso del 2021 finalizzate a dare risposta alle sfide di sanità pubblica, delle quali si è fornito solo un breve cenno, sono state inevitabilmente affiancate da una organizzazione interna, in linea con il raggiungimento di tale scopo, nella quale le diverse variabili, ovvero quelle umane e quelle di tipo tecnico e tecnologico, sono state sinergicamente connesse tra loro al fine di disporre di un Ente solido e moderno.

## *2. Sintesi dei principali risultati raggiunti*

In coerenza con la propria missione di “*promozione e tutela della salute pubblica nazionale e internazionale attraverso attività di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione*” l’ISS opera con la produzione di conoscenze scientifiche mediante la ricerca sperimentale di base e applicata, il monitoraggio e la sorveglianza dei fenomeni correlati alla salute, e, sulla base di queste, fornisce pareri tecnico-scientifici alle diverse istituzioni, e opera in alcuni contesti come regolatore. A questo si aggiunge la diffusione delle conoscenze e delle evidenze scientifiche ai decisori, agli operatori e ai cittadini, agendo nell’ambito di grandi macro aree di intervento, che coprono pressoché tutti i domini della salute pubblica.

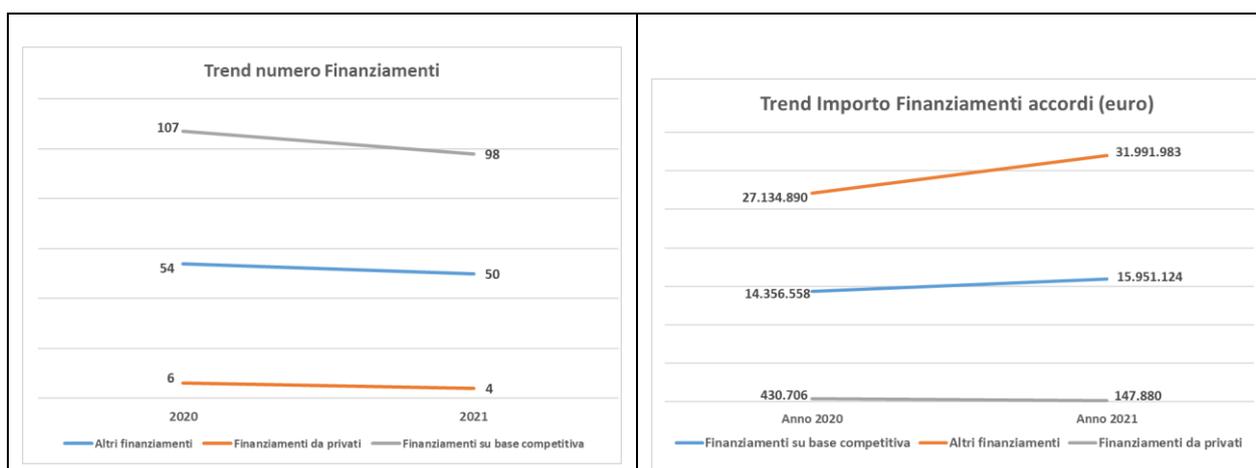
Secondo le linee guida per la valutazione degli enti pubblici di ricerca, approvate da ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) nel giugno 2017, nell’ambito del DL.vo 218/2016, le attività delle strutture tecnico-scientifiche dell’Ente sono suddivise in tre categorie:

- attività istituzionale (l’insieme delle attività svolte in conformità allo specifico mandato istituzionale, come descritto nello Statuto o in atti amministrativi di alto livello, e che rappresentano attività “obbligatorie” per l’Istituto);
- ricerca scientifica (l’insieme delle attività che produce conoscenza originale e risulta in un avanzamento nello stato del sapere consolidato; le attività non hanno un carattere di obbligatorietà o di mandato istituzionale, e si realizzano attraverso la partecipazione a bandi competitivi, nazionali e internazionali);
- terza missione (l’insieme delle attività che riguarda il rapporto dell’Istituto con la società, inclusi lo sviluppo economico e culturale, attraverso la trasformazione, la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta con l’attività di ricerca).

Di seguito, si forniscono alcuni dati sull’attività svolta dall’ente durante il 2021.

## 2.1. Finanziamenti e accordi di collaborazione

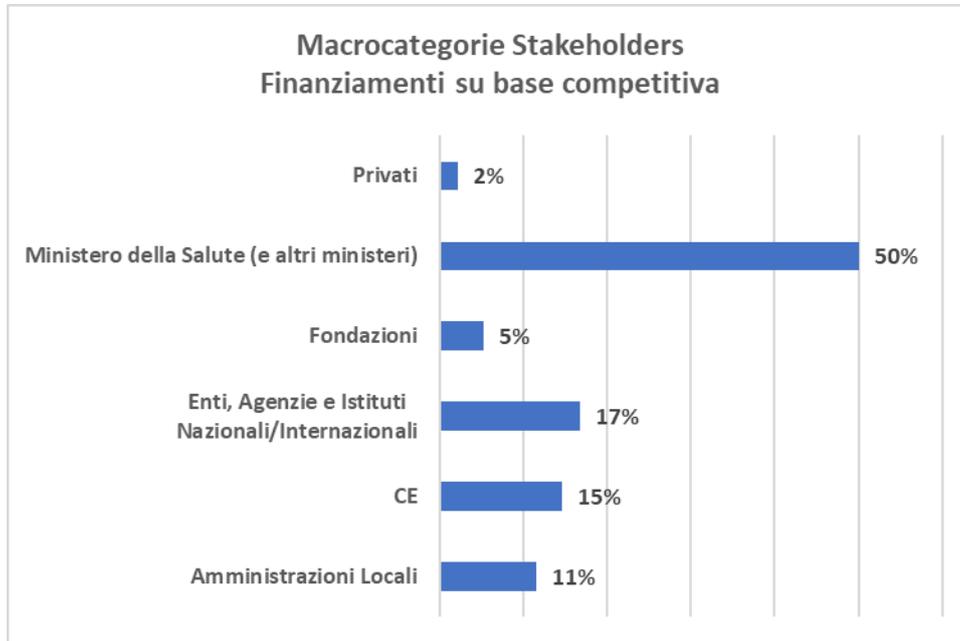
Nel 2021 l'Istituto ha stipulato 152 convenzioni per un totale di contributi pari a 48 milioni di euro. Di seguito si riporta il dettaglio dell'andamento del numero di finanziamenti in termini assoluto suddivisi per tipologia di finanziamento e del trend dell'importo dei finanziamenti relativo agli accordi stipulati nel 2020 e nel 2021:



Come evidenziato dai grafici, nel 2021 il numero di convenzioni che l'istituto ha stipulato risulta essere leggermente inferiore rispetto al 2020 in tutte e tre le tipologie di finanziamento; nonostante ciò, il 2021 è caratterizzato da un incremento dell'importo derivante sia dai finanziamenti su base competitiva che da altri finanziamenti, mentre si registra un calo dei finanziamenti derivanti da privati. In particolare, nel 2020 l'importo totale ammontava a 42 milioni di euro, mentre nel 2021 l'importo totale è pari a 48 milioni di euro (+ 6 milioni di euro).

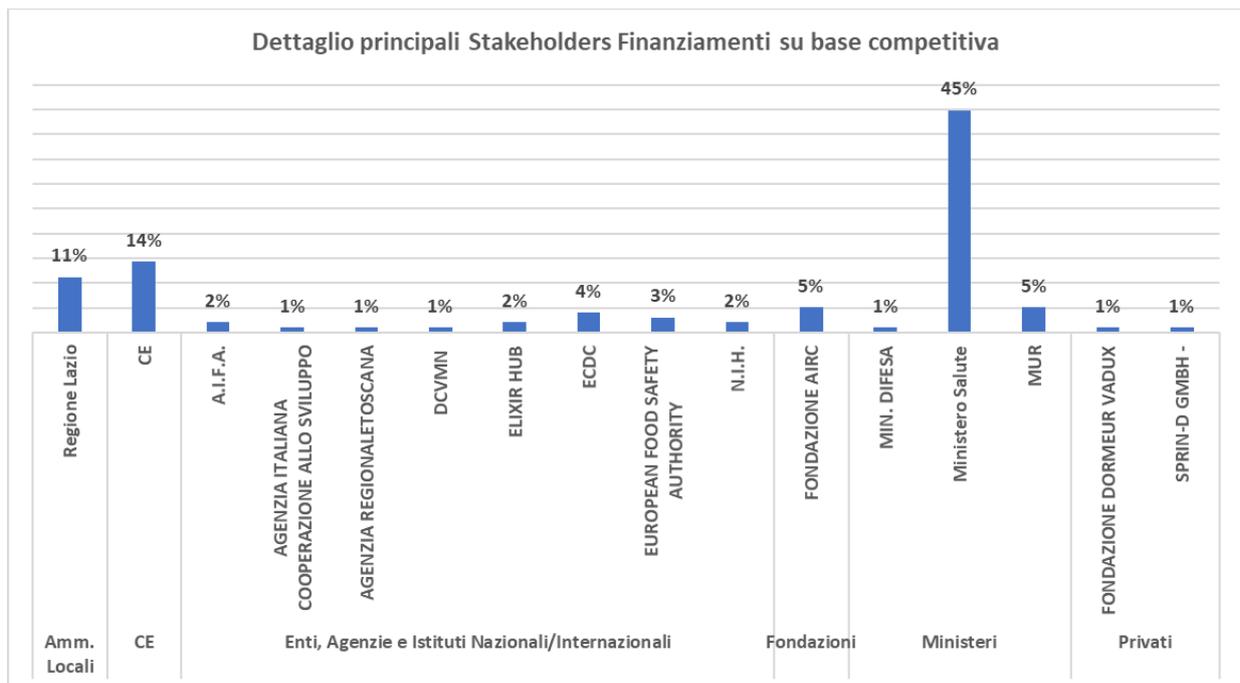
Analogamente a quanto rilevato per il 2020, anche nel 2021, tra gli enti finanziatori più importanti troviamo: il Ministero della Salute e la Commissione Europea, rappresentando congiuntamente, per il 2021, il 50% dei finanziamenti (rispettivamente 38% e 11%). Nel corso del 2021 sono stati, inoltre, stipulati 99 accordi di collaborazione scientifica (contro i 77 stipulati nel 2020), senza finanziamento, con enti pubblici di ricerca, regioni, università, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), società scientifiche, enti e agenzie nazionali e internazionali.

Nell'ambito delle 152 convenzioni del 2021 ne troviamo 98 su base competitiva pari al 64% del totale. Su tali convenzioni è stata svolta un'analisi degli stakeholders; in particolare, sono state raggruppate per macrocategorie di stakeholders come di seguito rappresentato:



Macrocategorie stakeholders finanziamenti su base competitiva - anno 2021 – Fonte: DB Progetti

Successivamente sono stati analizzati puntualmente i principali portatori d'interesse con cui l'Istituto ha ottenuto un maggior numero di finanziamenti su base competitiva:



Dal grafico sopra riportato si può rilevare che il principale stakeholder per l'Istituto è il Ministero della Salute, con cui sono stati ottenuti 44 finanziamenti su base competitiva, pari al 45% del totale, seguito dalla Commissione Europea con il 14%.

Riconducibili alla percentuale del 11%, si evidenziano 11 finanziamenti ottenuti su base competitiva nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), a seguito di partecipazione dell'Istituto agli Avvisi Pubblici della Regione Lazio (POR-FESR – LAZIO 2014/2020) rispettivamente denominati “Progetti Strategici 2019” e “Gruppi di ricerca 2020”.

Nell'ambito della percentuale del 5%, riconducibile ai finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), si evidenzia la percentuale del 3% relativa 3 progetti finanziati a valere sul Fondo integrativo per la Ricerca (FISR) nel contesto delle iniziative tese ad affrontare le nuove esigenze sollevate dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 e dall'infezione COVID 19.

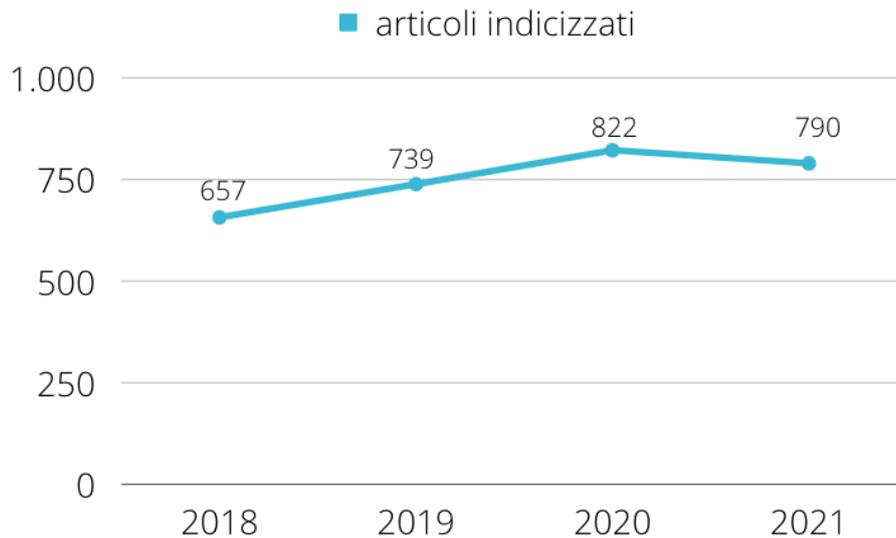
Tra i portatori di interesse dell'Istituto ci sono anche enti internazionali come, ad esempio, il National Institute of Health - USA, le varie Autorità europee quali l' European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), l' European Food Safety Authority (EFSA), l'European Medicines Agency (EMA).

Nell'ambito dei 99 accordi di collaborazione, 85 sono stati stipulati con enti nazionali, tra i quali 25 nel contesto dell'emergenza epidemiologica causata da Nuovo Coronavirus COVID – 19, e 17 con organizzazioni internazionali, tra cui si annoverano l'UNICEF, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la World Organization for Animal Health (OIE), la International Agency for Research on Cancer (IARC).

## ***2.2 Ricerca e innovazione***

La ricerca scientifica a fini di tutela della salute pubblica è compito fondamentale dell'ISS. La produzione scientifica di ricercatori e tecnologi, in servizio presso l'istituto al 31 dicembre 2021, è testimoniata da 938 articoli. Tra questi 790 si registrano in riviste indicizzate (84% del totale), tra cui 415 rilevati con impact factor maggiore a 4 punti. Se si esclude l'anno 2020, caratterizzato da una eccezionale, spinta a pubblicare dati anche preliminari sull'emergenza COVID-19, il dato dell'anno 2021 rappresenta un avanzamento rispetto al biennio 2018-2019,

in cui si era registrata una media di 730 articoli indicizzati, confermando una tendenza di monotona crescente nella produzione scientifica.



Circa il 17% sono incentrati su tematiche inerenti a COVID-19, confermando l'impegno dell'Istituto nella gestione della pandemia.

### *2.3 Le attività di monitoraggio, regolazione, controllo, ispezione e consulenza*

L'Istituto svolge dalla sua fondazione attività di sorveglianza, regolazione, controllo e ispezione, consulenza nei vari ambiti di competenza: dalle patologie trasmissibili, ai settori dell'ambiente, degli alimenti, dei farmaci (medicinali, sieri e vaccini per uso umano e veterinario), delle tecnologie biomediche e dei sistemi sanitari. Le attività istituzionali fanno parte della mission dell'Istituto e rappresentano quindi una componente importante nelle attività dell'Istituto, coinvolgendo, seppur in maniera differenziata, tutte le strutture dell'area tecnico-scientifica. Al fine di analizzare tali attività, nel corso del 2021, si è ritenuto necessario avviare un processo che permettesse di rilevare in modo sistematico tutte le richieste pervenute all'Istituto da parte dei diversi portatori d'interesse, e la sua capacità di risposta. Il sistema messo a punto ha consentito tale rilevazione, di cui si rappresentano, di seguito, i risultati:



**Attività Istituzionali - anno 2021 – Fonte: Numix , Schede Strutture**

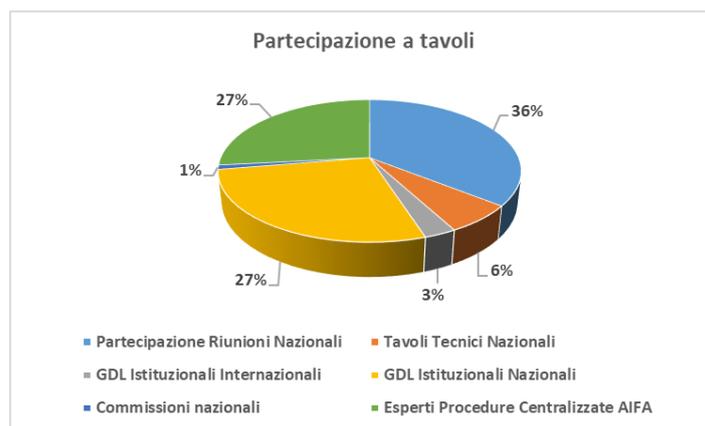
Nella maggior parte dei casi l’Istituto ha risposto evadendo le richieste nel corso dell’annualità stessa; per tutte le richieste non evase è stata svolta un’indagine interna interrogando le singole Strutture; da tale indagine è emerso come le pratiche ancora non evase rientrano in una delle casistiche di seguito riportate:

- Richieste pervenute negli ultimi mesi dell’anno
- Richieste che richiedono tempi di lavorazione lunghi (ex: Richieste di Certificazioni)
- Richieste inevase perché materiale da analizzare non disponibile (ex: Richieste Controlli Analitici su campioni forniti dai NAS)

Pur avendo raggiunto buoni risultati, l’anno 2021 è da considerarsi come anno sperimentale, necessario per permettere all’intero processo di andare a regime nel corso del 2022.

Oltre a svolgere le attività istituzionali riportate nel paragrafo precedente, gli esperti dell’Istituto sono chiamati a partecipare a comitati, commissioni, gruppi di lavoro e a tavoli tecnici sia nazionali che internazionali.

In particolare, nel 2021, l’Istituto ha iniziato a rilevare tale attività e sono state registrate circa 300 partecipazioni a tavoli, che hanno visto coinvolte maggiormente alcune strutture rispetto ad altre. Di seguito si riporta una rappresentazione grafica delle partecipazioni ai tavoli nel 2021, suddivise per tipologia:



**Partecipazione a tavoli - anno 2021 – Fonte: Numix**

### **Sorveglianze e registri:**

L’Istituto opera per promuovere la tutela della Salute Pubblica, anche a livello europeo e internazionale, contribuendo allo sviluppo di strategie di sanità pubblica nazionale e internazionale e ricerca biomedica attraverso reti, partenariati nazionali e internazionali. Tale impegno comporta una serie di azioni, tra cui l’implementazione e lo sviluppo di efficaci sistemi di sorveglianza integrati delle principali malattie infettive che minacciano la salute pubblica.

Presso l’ISS operano, a tal uopo 48 Sistemi di Sorveglianza e 33 Registri, di cui 34 Sistemi di Sorveglianza e 22 Registri di interesse nazionale e regionale sono attribuiti all’Istituto da DPCM 3 marzo 2017, come Ente di riferimento per la loro istituzione e gestione.

Le attività di sorveglianza, attuate nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali, rappresentano un sistema di raccolta continua e sistematica di dati, la cui interpretazione viene messa a disposizione di coloro che devono progettare, realizzare e valutare interventi in sanità pubblica.

### **Laboratori di Riferimento nazionali e europei:**

I Laboratori di Riferimento europei (European Union Reference Laboratory, EURL) e nazionali (National Reference Laboratory, NRL), rappresentano un ulteriore elemento qualificante delle attività dell’Istituto, svolgendo funzioni di coordinamento, armonizzazione e supporto tecnico-scientifico, rispettivamente, alla rete degli NRL degli Stati Membri e ai laboratori regionali.

L’Istituto è sede di 2 Laboratori Europei di Riferimento e di 15 Laboratori Nazionali.

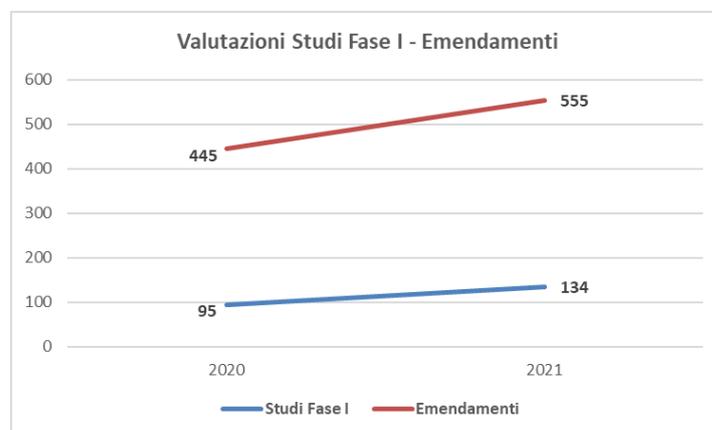
In particolare, l'Istituto fornisce indicazioni tecnico-scientifiche, rispettivamente, alla rete degli NRL degli Stati Membri e ai laboratori regionali (IZS, Agenzie Regionale per la Protezione Ambientale-ARPA, LSP). Inoltre, è attivo l'NRL REACH-CLP che svolge attività di supporto tecnico-scientifico alla Rete dei laboratori per l'attuazione dei Piani Nazionali di Controllo in materia di prodotti chimici.

### **Sperimentazione clinica di fase I e Valutazioni Tecnico - Scientifiche:**

Tra le numerose attività svolte dell'Istituto si ricorda la Sperimentazione clinica di fase I, che vede coinvolti in prima linea alcuni Centri e Dipartimenti dell'Ente, i quali svolgono diverse attività tra le cui:

- garantire efficienza e tempestività nella valutazione tecnico-scientifica delle sperimentazioni cliniche di Fase I
- partecipazione ai lavori delle Commissione per la valutazione dell'ammissibilità alla Sperimentazione Clinica di Fase I, alla Commissione Tecnico Scientifica e al Comitato Prezzi e Rimborso di AIFA
- produzione di rapporti per la Commissione di Fase I
- emissione di Pareri sulle richieste di autorizzazione alla sperimentazione animale ai sensi del D. Lgs. 26/2014
- valutazione di qualità di farmaci in sperimentazione di Fase I

Nel 2021 l'Istituto ha partecipato alle attività della Commissione di sperimentazione esprimendo pareri sulle richieste di ammissibilità alla sperimentazione clinica di Fase I sul territorio nazionale; dalla rappresentazione sotto riportata è possibile notare un trend in crescita delle valutazioni effettuate dall'Istituto circa gli Studi di Fase I e gli Emendamenti:

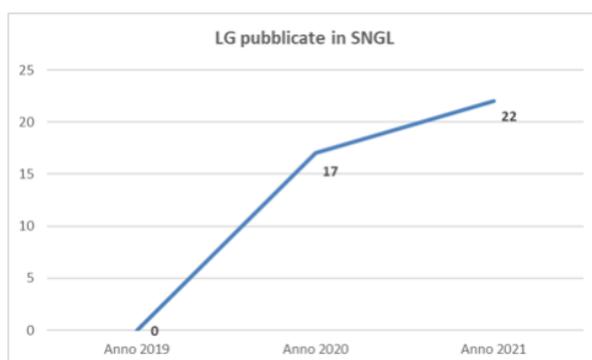


L'Istituto ha, inoltre, il compito di effettuare le valutazioni tecnico-scientifiche nella procedura di autorizzazione dei progetti che prevedono l'utilizzo di animali (d.lgs. 26/2014, art. 31), un'attività che coinvolge oltre 120 esperti ISS, afferenti a 6 Dipartimenti, 6 Centri e 2 Servizi. Nel corso dell'anno 2021 sono state espletate 1389 valutazioni di progetti che prevedono l'utilizzo degli animali a fini sperimentali.

### **Linee Guida:**

All'Istituto è affidato il ruolo di garante metodologico e di governance nazionale del processo di produzione di LG sulla base delle migliori evidenze disponibili e rispondenti ai bisogni di salute del Paese sulla base di criteri di rilevanza e impatto clinico, economico e sociale.

Nel corso del triennio 2019 - 2021 si evidenzia un trend crescente di LG pubblicate nel Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG) da parte di soggetti ex. art. 5 comma 1 L. 24/2017.



**Linee Guida pubblicate in SNGL - anno 2021 – Fonte: Relazione SNGL CNEC 2020-2021**

Delle 22 LG complete pubblicate nel 2021, 6 sono a fronte di richieste pervenute nel 2020.

Inoltre, il 2021 ha visto coinvolto l'Istituto come proponente di 6 LG ancora in fase di sviluppo, produttore di 1 LG completa e di 6 documenti contenenti raccomandazioni.

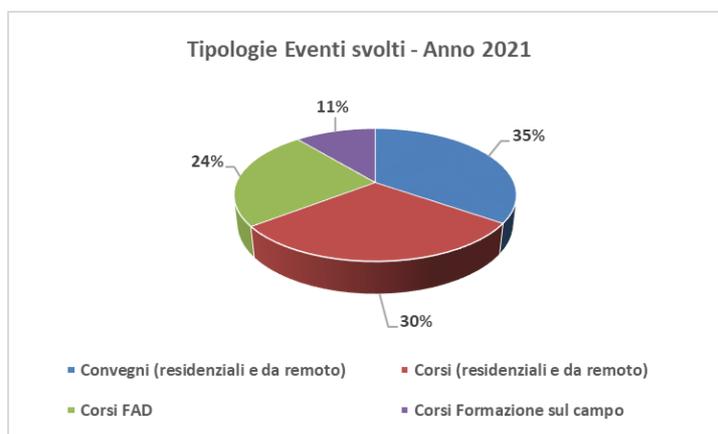
### **Formazione Esterna:**

L'Istituto promuove e tutela la salute pubblica nazionale e internazionale attraverso diverse attività, tra le quali l'offerta di formazione continua in grado di rispondere adeguatamente e tempestivamente ai bisogni formativi e di aggiornamento, in coerenza con gli obiettivi di salute emergenti a livello nazionale e internazionale.

Attraverso gli eventi programmati, l'Istituto, garantisce una formazione adeguata agli operatori del sistema sanitario nazionale e a tutti gli stakeholders, con l'obiettivo di aumentare la qualità della professionalità di tutti i portatori d'interesse.

Oltre agli eventi programmati, nel corso del 2021, sono stati svolti 54 eventi fuori programmazione, per un totale di 127 eventi, numeri in crescita rispetto al 2020, quando sono stati svolti 89 eventi totali.

Di seguito si rappresentano, in termini percentuali, le tipologie di eventi svolti:

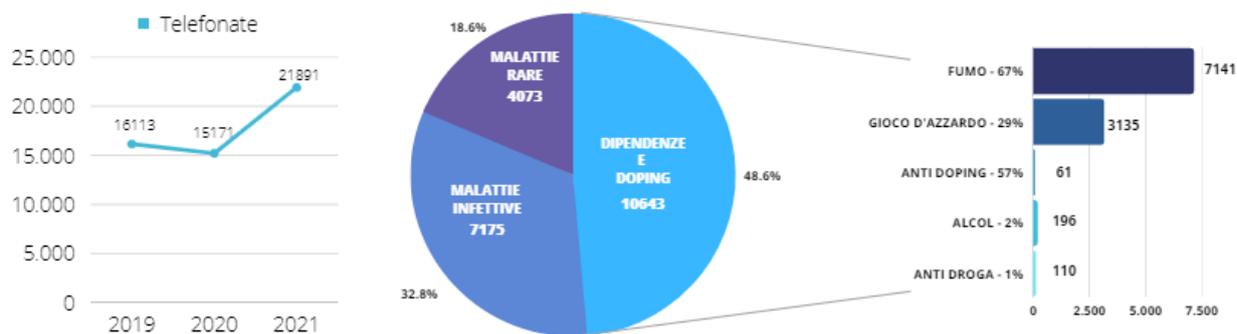


**Tipologie Eventi svolti - anno 2021 – Fonte: dati Servizio Formazione**

Essendo l'Istituto Provider standard Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM), organizza eventi che rilasciano crediti ECM validi su tutto il territorio nazionale, in particolare nel corso del 2021 sono stati svolti 63 corsi ECM, pari al 50% dei corsi totali, erogando un numero di crediti totali pari a 3.523.773.

### **Telefoni Verdi**

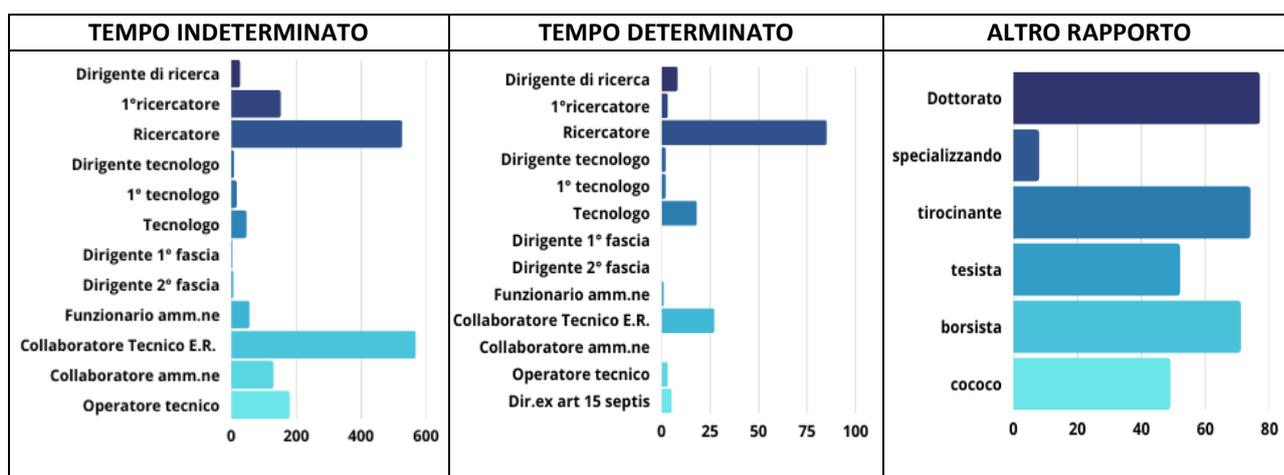
Tra gli strumenti di comunicazione e informazione rivolti ai cittadini, assume un ruolo di estrema importanza il servizio dei telefoni verdi, collocati, a seconda dell'ambito di competenza, nei diversi Centri e Dipartimenti dell'Istituto; un servizio in grado di integrare l'attività di prevenzione primaria e secondaria con quelle di comunicazione sanitaria istituzionale e di ricerca psico-socio-comportamentale nell'ambito del controllo di rilevanti patologie. Uno strumento utilizzato per facilitare l'incontro tra la domanda dei cittadini e l'offerta sul territorio di percorsi, centri di diagnosi e cura anche attraverso l'erogazione di informazioni scientifiche e attività di counselling specialistico per affrontare le difficoltà legate a particolari realtà. A tutt'oggi i telefoni verdi detenuti dall'Istituto sono sette, cinque dei quali gestiti sotto il controllo del Centro Nazionale dipendenze e doping, uno presso il Centro Nazionale malattie rare e uno presso il Dipartimento malattie infettive (denominato telefono verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST)).

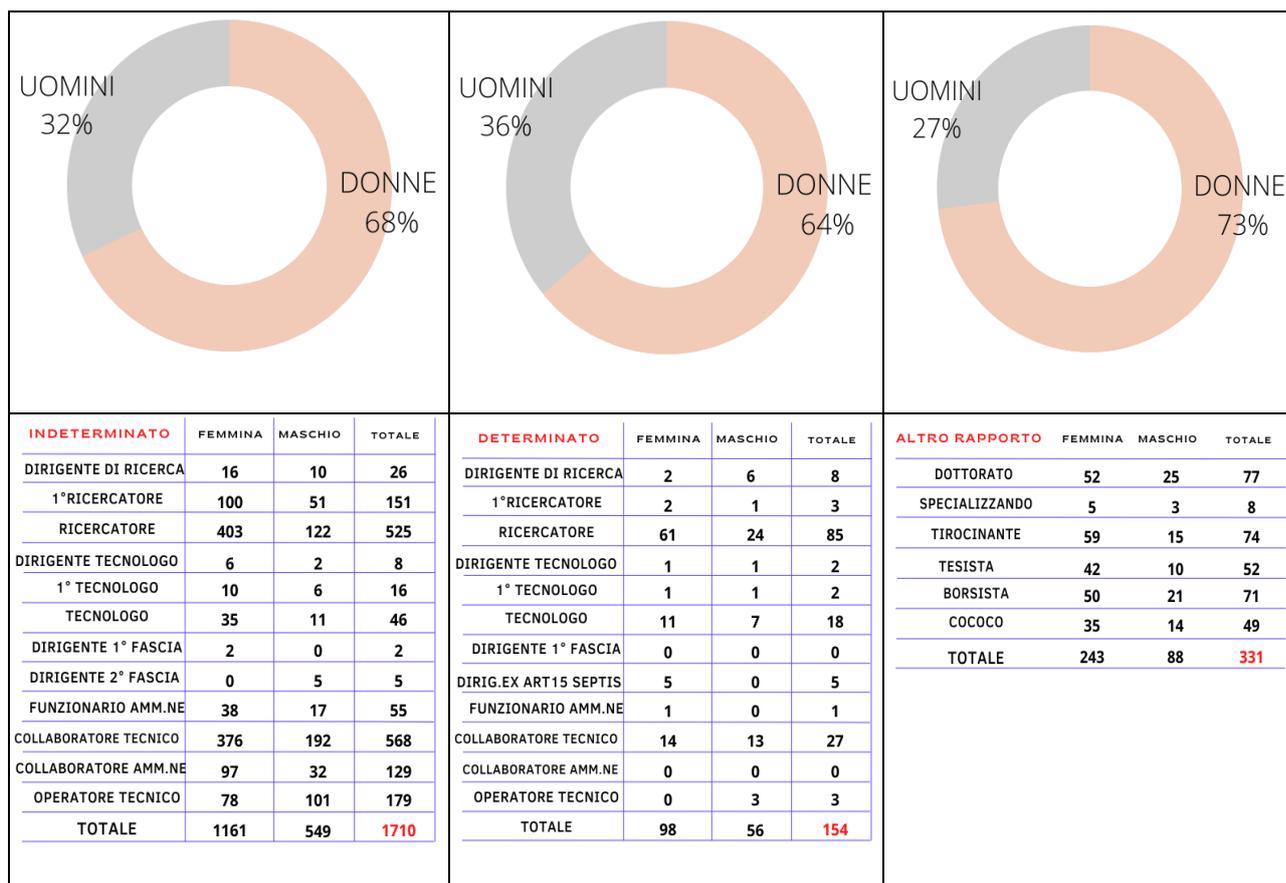


### 3. Analisi del contesto e stato delle risorse

#### 3.1 Risorse umane

Alla data del 31.12.2021, il personale dell'Istituto è formato da 1710 unità in servizio a tempo indeterminato e 154 unità in servizio a tempo determinato, a cui si aggiungono il personale non dipendente che contribuisce allo svolgimento delle attività dell'ente (49 unità con contratti di collaborazione coordinata e continuativa) e il personale in formazione (71 borsisti, 77 dottorandi, 52 tesisti, 8 specializzandi e 74 tirocinanti). L'analisi della distribuzione del personale evidenzia un 8% di contratti a tempo determinato rispetto al totale dell'organico e una presenza femminile di circa il 66% a tutti i livelli di contratto, manifestando l'intento dell'ente nel voler superare il gender gap anche a livello dirigenziale.





### 3.2 Risorse finanziarie

La composizione delle entrate che caratterizzano il Bilancio dell'Ente, risulta essere la seguente:

- contributo ordinario derivante dal Bilancio del Ministero della Salute;
- finanziamenti derivanti dalla partecipazione dell'Istituto a bandi competitivi per la richiesta di finanziamenti per specifici progetti di ricerca, oltre che dalla stipula di specifiche convenzioni e accordi di collaborazione scientifica;
- entrate per attività di certificazione, controllo, valutazione e ispezione;
- entrate in conto capitale, dove confluisce il contributo previsto dal Ministero della Salute per il finanziamento di acquisti di attrezzature scientifiche finalizzate alle attività di ricerca e di tutela della salute.

Al contributo ordinario dell'Istituto si aggiungono anche i contributi che lo stesso riceve annualmente per le attività del Centro Nazionale Trapianti, del Centro Nazionale sangue, del Centro Nazionale Sostanze Chimiche e per la tenuta del Registro nazionale delle Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

L'Istituto, con la propria attività, contribuisce alla realizzazione dei programmi di spesa definiti nel Bilancio dello Stato "Ricerca per il settore della sanità pubblica" e "Prevenzione e promozione della salute umana", come da prospetto allegato:

Allegato 6 al D.M 1 Ottobre 2013 -art. 8 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
<b>Missione 17 - Ricerca e Innovazione</b>			
<i>Programma 17.1- Ricerca per il settore della sanità pubblica</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		<b>72.556.400</b>	<b>72.076.400</b>
	<b>Totale Programma 20.1</b>	72.556.400	72.076.400
<b>Totale Missione 17 - Ricerca e Innovazione</b>		<b>72.556.400</b>	<b>72.076.400</b>
<b>Missione 20 - Tutela della Salute</b>			
<i>Programma 20.1- Prevenzione e promozione della salute umana</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		97.161.414	95.594.889
	<b>Totale Programma 20.1</b>	97.161.414	95.594.889
<b>Totale Missione 20 - Tutela della Salute</b>		<b>97.161.414</b>	<b>95.594.889</b>
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		Competenza	Cassa
<b>Missione 32 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche</b>			
<i>Programma 002- Indirizzo Politico</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		415.515	401.755
	<b>Totale Programma 002</b>	415.515	401.755
<i>Programma 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		15.108.075	14.704.244
	<b>Totale Programma 003</b>	15.108.075	14.704.244
<b>Totale Missione 32 - Servizi Istituzionali e Generali della Amministrazioni Pubbliche</b>		<b>15.523.591</b>	<b>15.105.999</b>
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		Competenza	Cassa
<b>Missione 33 - Fondi da Ripartire</b>			
<i>Programma 001- Programma Fondi da ripartire</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		-	-
	<b>Totale Programma 001</b>	-	-
<b>Totale Missione 33 - Fondi da Ripartire</b>		-	-
<b>Missione 90 - Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>			

<i>Programma 001- Rimborso prestiti</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		1.190.589	1.190.589
<b>Totale Programma 001</b>			
<b>Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie</b>		<b>1.190.589</b>	<b>1.190.589</b>
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		Competenza	Cassa
<b>Missione 99 - Servizi Conto Terzi e Partite di giro</b>			
<i>Programma 001- Programma Spese aventi natura di partite di giro (ritenute erariali, ritenute previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse e altre partite di giro)</i>			
Gruppo COFOG - 07.4 Servizi di Sanità pubblica		139.050.302	138.260.958
<b>Totale Programma 001</b>		139.050.302	138.260.958
<b>Totale Missione 99 - Servizi Conto Terzi e Partite di giro</b>		<b>139.050.302</b>	<b>138.260.958</b>
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA	
		<b>325.482.296</b>	<b>322.228.835</b>

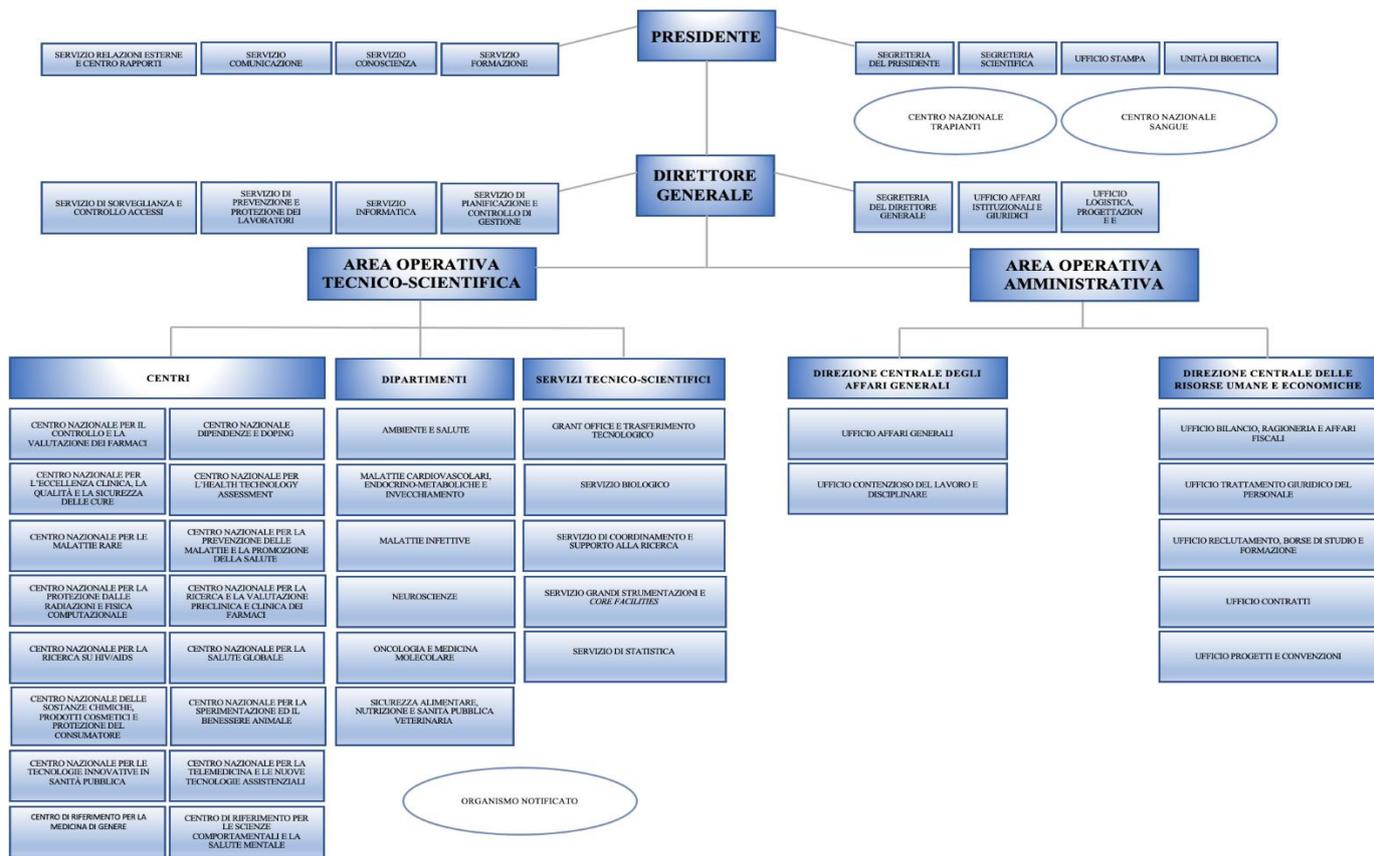
L'analisi degli indici di bilancio ha costituito oggetto di analisi durante l'approvazione del Rendiconto Generale 2021, mettendo in evidenza una armonizzazione generale tra i valori contabili e quelli degli obiettivi di performance annuali e triennali. È incrementata, infatti, l'attività di ricerca in termini di aumento dei contributi ottenuti dalla partecipazione ai bandi competitivi, così come la spesa per borsisti e dottorati, oltre agli investimenti interni per il rilancio della ricerca quali il finanziamento di bandi competitivi e gli acquisti di strumentazione scientifica. In particolare, l'anno 2021 è stato caratterizzato da 24 Progetti finanziati con un importo pari a 1.158.750 euro e dall'acquisto di 249 piccole apparecchiature per un importo di spesa complessivo pari a 1.597.581 euro.

### *3.3. Struttura Organizzativa*

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016, prevede una struttura che, accanto agli organi di vertice, si articola in due grandi aree operative: tecnico-scientifica e amministrativa. La Presidenza si avvale di 8 strutture di supporto operanti in sinergia, in particolare per le attività di comunicazione, stampa e sito web. Analogamente, operano in maniera indipendente in ambito tecnico scientifico, le seguenti strutture:

- Il Centro Nazionale Trapianti (CNT): istituito dalla legge 1° aprile 1999, n. 91, è l'organismo tecnico-scientifico preposto al coordinamento della Rete Nazionale Trapianti. Il CNT svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, regolazione, formazione e vigilanza della rete trapiantologica, nonché funzioni operative di allocazione degli organi per i programmi di trapianto nazionali e, in particolare, il programma urgenze, il programma pediatrico, il programma iperimmuni, il programma split- fegato, il programma cross-over per il rene, gli scambi di organi con Paesi esteri, le restituzioni e le eccedenze.
- Il Centro nazionale sangue (CNS): istituito con Decreto del Ministro della Salute del 26 aprile 2007, con funzioni di coordinamento e controllo tecnico-scientifico del sistema trasfusionale nazionale nelle materie disciplinate dalla Legge 219/2005, e dai decreti di trasposizione delle direttive europee. Il CNS è un organo di coordinamento nazionale.

L'attività gestionale e di governo delle risorse e la loro organizzazione, è, invece, demandata alla Direzione Generale, che si avvale della propria Segreteria, di due uffici di livello dirigenziale non generale (“Ufficio Affari istituzionali e giuridici” e “Ufficio Logistica, progettazione e manutenzione”) e di 5 strutture di supporto.



#### 4. Gli obiettivi dell'Ente: specifici (triennali) e annuali

La *vision* dell'Ente, espressa nei Piani della Performance degli ultimi anni, è rappresentata dai cinque pilastri dell'Istituto Superiore di Sanità, ossia specifiche aree strategiche, nelle quali sono concentrate attività e servizi che, per le loro caratteristiche, sono considerate rappresentative del mandato istituzionale e della *mission* dell'Istituto, nonché rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività.



Nell'ambito dei singoli pilastri sono stati individuati gli obiettivi strategici dell'Istituto su base triennale, a loro volta declinati in più obiettivi operativi annuali, definendo per ciascuno di essi:

- a) gli indicatori di realizzazione/risultato con i relativi target;
- b) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- c) le responsabilità organizzative, identificando, di norma, un solo responsabile per ciascun obiettivo operativo.

Per sviluppare il ciclo della performance dell'ente nell'anno 2021 sono state attuate iniziative interne volte a sviluppare la cultura della performance all'interno dell'Istituto. A tal fine sono stati svolti numerosi webinar ed incontri formativi con i singoli direttori di Struttura, mirati a supportare i dipartimenti, centri e servizi nella fase di definizione dei propri obiettivi 2021, correlati di indicatori e target.

Parallelamente agli incontri effettuati con i direttori di Struttura, è stata realizzata un'attività di monitoraggio continuo, volta ad intercettare tempestivamente eventuali obiettivi non definiti o

non in linea con gli obiettivi di performance dell'Ente, allertando e supportando le relative Strutture nell'attività di corretta definizione e compilazione degli obiettivi medesimi, al fine di poter effettuare una corretta analisi dati e monitoraggio sullo stato di raggiungimento di target in base a indicatori prefissati.

Congiuntamente alle riunioni finalizzate a diffondere la cultura della performance in Istituto, ed a fornire assistenza per il corretto inserimento degli obiettivi alle Strutture, l'anno 2021 è stato caratterizzato anche da attività utili alla definizione dell'owner del dato, per dare alla governance informazioni e dati il più possibile fondati, ripetibili e controllabili per poter analizzare il raggiungimento degli obiettivi. L'attività ha coinvolto il sistema di protocollazione dell'ente che, attraverso una intensa attività di fascicolazione messa in atto dalle segreterie di tutte le Strutture, ha permesso e permette la rilevazione delle attività istituzionali realizzate dall'ente (nel 2021 sono state registrate 4.641 richieste totali pervenute all'Istituto di cui: 2.159 richieste di pareri – 1.470 richieste di controlli – 772 richieste di certificazioni e 240 richieste di analisi).

#### ***4.1 Linea strategica 1: Pilastro e nodo essenziale delle reti della sanità pubblica italiana, europea ed internazionale***

L'ISS opera per promuovere la tutela della salute pubblica, sia a livello europeo che internazionale, contribuendo allo sviluppo di strategie di sanità pubblica e ricerca biomedica attraverso reti, partenariati nazionali e internazionali. Tale impegno si conferma per il triennio in oggetto attraverso progettazione, coordinamento, partecipazione e collaborazione con altre strutture periferiche, al fine di favorire lo scambio di conoscenze e fornire supporto agli organi Istituzionali per decisioni sulle politiche di tutela della salute.

##### ***Obiettivo specifico 1: Sviluppo di strategie di sanità pubblica nazionale e ricerca biomedica attraverso reti, partenariati e infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali***

L'ISS ha inteso proseguire nell'incrementare la collaborazione con le Amministrazioni Centrali, le Università e gli altri enti di ricerca per lo sviluppo di relazioni e azioni inerenti la salute pubblica. Il notevole numero di accordi stipulati nell'anno 2021, confermano l'esigenza di creare e mantenere tali collaborazioni, finalizzandole al conseguimento di azioni comuni. Gli obiettivi relativi all'anno 2021, che saranno maggiormente sviluppati nella programmazione 2022, sono stati incentrati sulla partecipazione alle infrastrutture europee per

la ricerca, alle reti nazionali e internazionali disease-oriented e ai rapporti con le agenzie internazionali, attraverso attività di coordinamento, gestione e integrazione dei network.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Partecipazione alle attività di reti nazionali e internazionali per la promozione e la valorizzazione della ricerca biomedica e sanità pubblica	n. di rapporti informativi	<p><b>Risultato misurato:</b> Realizzati due rapporti informativi e tre eventi formativi relativi alla promozione e realizzazione delle strategie pianificate dalle infrastrutture di ricerca (IR) pan-europee (ERIC) per le risorse biomolecolari (BBMRI, www.bbmri.eu), la ricerca traslazionale (EATRIS, www.eatris.eu), e la ricerca clinica indipendente (ECRIN, www.ecrin.org) attraverso le attività dei nodi nazionali BBMRI.it (www.bbmri.it), A_IATRIS (www.aiatris.it), ItaCRIN (www.itacrin.it).</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> La partecipazione dell'Iss alle reti ha prodotto, quale valore aggiunto, la possibilità per i ricercatori italiani di accedere a servizi, network, finanziamenti e formazione con ricadute importanti per il trasferimento delle conoscenze in progetti produttivi a beneficio della salute pubblica.</p> <p><b>Target:</b> almeno 2 rapporti informativi e almeno 1 evento di formazione.</p>
Partecipazione a gruppi interdisciplinari per la definizione di politiche nazionali strategiche per la promozione della salute su incarico istituzionale	n° di rapporti informativi	<p><b>Risultato misurato:</b> Effettuata prima rilevazione della partecipazione del personale a commissioni e gruppo di lavoro in rappresentanza dell'ente, attraverso data base centralizzato e validato, il cui risultato è di circa 300 riunioni rilevate. Il numero di strutture coinvolte nella partecipazione a gruppi interdisciplinari è pari a 30.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non raggiunto</b> L'obiettivo era di attivare una procedura di rilevazione della produzione documentale a valle delle partecipazioni a gruppi di lavoro e commissioni da parte degli esperti dell'Istituto. La rilevazione ha consentito una parziale raccolta riferibile al numero di partecipazioni non direttamente collegabile alla tipologia di report finale prodotto dal gruppo. Tale rilevazione risulta estremamente importante per valutare l'impatto della partecipazione degli esperti ISS a tali tavoli, e per tale motivo sarà oggetto di approfondimento e di sviluppo nell'anno 2022.</p> <p><b>Target:</b> almeno 1 per struttura tecnico-scientifica.</p>

**Obiettivo specifico 2: Rafforzamento del ruolo ISS nel coordinamento delle reti nazionali dei Laboratori di Riferimento Nazionali (LNR)**

Un elemento qualificante per l'ISS consiste nello svolgere attività di coordinamento, armonizzazione, supporto e fornitura di indicazioni tecnico-scientifiche ai laboratori partecipanti alle reti. Questo si realizza attraverso lo sviluppo, la validazione e l'accreditamento di metodi analitici, l'organizzazione di prove valutative inter-laboratorio e corsi di formazione, la fornitura di materiale di riferimento e la diffusione di informazioni scientifiche. L'obiettivo è quello di incrementare l'attività di definizione di metodi di misurazione comparabili da inviare ai laboratori afferenti alle reti.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Fornitura di indicazioni tecnico-scientifiche ai laboratori partecipanti alle reti	n° di rapporti distribuiti	<p><b>Risultato misurato:</b> La rilevazione degli atti e indicazioni forniti dai laboratori di riferimento dell'ente ha riguardato tutti i 15 laboratori presenti in Istituto, che nel 2021 hanno inviato 78 atti di coordinamento rivolti i laboratori periferici.</p> <p><b>Risultato valutato: obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021 è stata avviata la rilevazione attraverso fonti ufficiali dell'attività di supporto fornita dall'ISS ai laboratori periferici partecipanti alle reti di riferimento. Dalla rilevazione risulta che le attività di coordinamento non riguarda esclusivamente la fornitura di indicazioni tecnico-scientifiche, ma comprendono anche altre attività tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 48 collaborazioni con il Laboratorio Europeo di Riferimento</li> <li>- 78 atti di coordinamento</li> <li>- 21 test comparativi organizzati tra i laboratori nazionali ufficiali</li> <li>- 9 comunicazioni all'Autorità Competente e ai laboratori nazionali ufficiali</li> <li>- 108 pareri/consulenze/partecipazione a gruppi di lavoro</li> <li>- 25 convalide</li> <li>- 10 corsi di formazione per il personale dei laboratori ufficiali</li> <li>- 860 diagnosi di conferma e di studi di caratterizzazione</li> </ul> <p><b>Target:</b> almeno 1 per Rete</p>

## ***4.2 Linea strategica 2: Snodo strategico per la ricerca italiana nel campo della salute***

La ricerca scientifica ai fini della promozione e tutela della salute pubblica è compito fondamentale dell'ISS. Negli anni, ha rappresentato un impegno costante e centrale nell'azione dell'Istituto, che riconosce la ricerca scientifica quale attività indispensabile per fornire supporto decisionale e operativo nell'ambito della realtà sanitaria del Paese.

### ***Obiettivo specifico 1: Promozione e valorizzazione del sistema ricerca dell'ISS***

Attuare un percorso virtuoso per rilanciare la ricerca scientifica all'interno dell'ente, anche attraverso una maggiore partecipazione di giovani ricercatori, oltre a proseguire nella promozione della integrazione e complementarità delle competenze, tenendo conto delle sfide e delle priorità tracciate dal quadro nazionale e internazionale già delineato, sono stati gli obiettivi a cui l'Istituto si è rivolto nel 2021 e che costituiranno gli elementi portanti anche nei successivi periodi. Si evidenzia che il confronto degli obiettivi definiti in tale ambito, non hanno preso a riferimento l'anno 2020 in quanto ritenuto particolarmente influenzato dal ruolo svolto dall'ISS nella gestione della pandemia.

Obiettivo Annuale	Indicatore	Performance 2021
Mantenimento del numero dei prodotti della ricerca	N. pubblicazioni o n. rapporti	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel 2021 sono stati prodotti 938 articoli di cui 790 pubblicati su riviste indicizzate</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente raggiunto</b> Nel 2021 sono stati pubblicati 938 articoli, di cui 790 con impact Factor. Relativamente alle pubblicazioni indicizzate il valore risulta incrementato rispetto alla media del biennio 2018-2019 (+8.3%). Se si considera la produzione complessiva il rapporto risulta invariato all'84% (730/859 per valori medi del biennio 2018/2019 vs 790/938 anno 2021).</p> <p><b>Target:</b> =&gt; media del biennio 2018-2019</p>
Promozione dei principi dell'Open science attraverso la pubblicazione dei prodotti della ricerca nell'archivio digitale istituzionale PubLISS con la funzione di deposito e libero accesso.	N. pubblicazioni o n. rapporti	<p><b>Risultato misurato:</b> Pubblicato il 100% delle pubblicazioni nell'archivio digitale istituzionale PubLISS, dei quali il 100% visualizzabili l'abstract e per il 57% pari a 537/938 pubblicazioni totali visualizzabili come documento intero</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nell'archivio digitale delle pubblicazioni dell'istituto superiore di sanità sono riversati tutti i prodotti della ricerca. Di questi, alcuni, a seconda della tipologia di rivista nel quale sono pubblicati, contengono una libera visualizzazione dell'articolo in formato full. Con tale impegno l'ente vuole contribuire a rendere accessibili i dati della ricerca scientifica.</p> <p><b>Target:</b> 100% prodotti inseriti</p>
Partecipazione diffusa delle strutture ISS ai bandi competitivi per la promozione della ricerca indipendente riservati ai ricercatori dell'ente	n. di strutture che hanno partecipato al bando	<p><b>Risultato misurato:</b> L'81,5% delle strutture tecnico-scientifiche ISS hanno partecipato a bandi competitivi per la promozione della ricerca dipendente.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Tale obiettivo mette in evidenza l'interesse dei ricercatori dell'ISS a sviluppare idee innovative che dopo il loro sviluppo potranno essere oggetto di partecipazione a bandi competitivi nazionali od europei. La graduatoria è pubblicata all'interno dell'ISS attraverso il proprio intranet e resa disponibile a tutto il personale alla sezione bandi graduatorie ISS anno 2020-2022/2021-2023.</p> <p><b>Target:</b> almeno il 75% delle strutture tecnico-scientifiche</p>
Incrementare il numero di giovani in formazione presso l'Istituto, anche attraverso l'erogazione di borse di studio per dottorati	n. di strutture che ospitano studenti in formazione	<p><b>Risultato misurato:</b> Sono 13 le strutture tecnico scientifiche hanno ospitato giovani in formazione.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente raggiunto</b> Nel corso del 2021 l'Istituto ha incrementato il numero dei giovani in formazione di 34 unità. In particolare: - 21 borsisti - 13 dottorandi Le strutture tecnico scientifiche che hanno ospitato giovani in formazione corrispondono al 52% delle strutture tecnico scientifiche presenti in Istituto. L'analisi di tale obiettivo vuole dimostrare l'impegno dell'Istituto nel farsi promotore della valorizzazione dei giovani ricercatori, in tutti gli ambiti in cui svolge il suo ruolo.</p> <p><b>Target:</b> almeno il 75% delle strutture tecnico-scientifiche</p>

### 4.3 Linea strategica 3: Ente pro-attivo in grado di supportare l'evoluzione del SSN con evidenze e proposte innovative

L'Istituto opera per rispondere alle sfide della necessaria evoluzione del SSN, fornendo evidenze scientifiche e proposte innovative secondo obiettivi generali triennali, definiti in base al quadro nazionale e internazionale. Tale strategia è stata espressa attraverso la necessità di dover rilevare la capacità dell'ente nel rispondere prontamente ai bisogni di salute della collettività anche attraverso una organizzazione interna in grado di aggiornarsi rispetto all'evoluzione della realtà esterna.

#### Obiettivo specifico 1: Supporto, valutazione, e produzione di Linee Guida

La legge n. 24/2017 ha affidato all'Istituto il ruolo di garante metodologico e di governance nazionale del processo di produzione di LG di buona qualità, informate dalle migliori evidenze disponibili, e rispondenti ai bisogni di salute del Paese sulla base di criteri di rilevanza e impatto clinico, economico e sociale. Gli enti e le istituzioni pubbliche e private, le società scientifiche e le associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato con DM 2 agosto 2017 (GU n.186 del 10-8-2017), propongono all'ISS la valutazione ed eventuale successiva pubblicazione della Linea Guida. Tale obiettivo consente di dimostrare la capacità di risposta dell'ente a quanto richiesto dagli stakeholders.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Produzione e adattamento di Linee Guida anche in collaborazione ai soggetti produttori che ne fanno richiesta	N. linee guida in produzione / totale richieste	<p><b>Risultato misurato:</b></p> <p>Nel corso del 2021 sono pervenute all'Istituto 44 richieste di LG di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 17 Richieste di Proposta di LG</li> <li>- 27 Richieste di LG Complete</li> </ul> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b></p> <p>All'Istituto è affidato il ruolo di garante metodologico e di governance nazionale del processo di produzione di LG (legge n. 24/2017). Nel corso del 2021, tutte le richieste di LG pervenute all'Istituto sono state prese in carico, in particolare sono state valutate e pubblicate 17 proposte di LG pervenute. Inoltre, sono pervenute 27 richieste di LG complete di cui: 16 sono state valutate e pubblicate, 3 valutate e respinte e 8 valutate nel 2021 in attesa di risposta/pubblicazione.</p> <p>Nel corso del 2021 sono state pubblicate ulteriori 6 LG complete la cui richiesta è pervenuta nel 2020. Inoltre, l'Istituto è coinvolto nella produzione propria di LG e nel 2021 ha proposto 6 LG (tutte accettate a luglio 2021) e pubblicato 1 LG completa e 6 documenti contenenti raccomandazioni.</p> <p><b>Target:</b> Almeno il 90% delle richieste</p>

#### Obiettivo specifico 2: Adozione di misure per la promozione della pari opportunità

La promozione delle pari opportunità e di contrasto al mobbing vuole assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro, oltre a supportare una organizzazione del lavoro che favorisca la migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita. L'anno 2021 può essere considerato il punto di partenza delle attività svolte all'interno dell'ISS dal CUG che, iscrivendosi alla rete dei CUG nazionali, ha potuto, attraverso tale partecipazione, sviluppare il proprio ruolo in Istituto anche in funzione della sua funzione consultiva in ambito di politica delle risorse umane.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Creazione e gestione di pagine web intranet dedicate alle attività promosse dal CUG	Numero pagine intranet attivate	<p><b>Risultato misurato:</b></p> <p>Nel corso del 2021 è stata aggiornata la pagina web del sito pubblico dell'ISS: <a href="#">Comitato unico di garanzia - ISS</a></p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b></p> <p>In futuro si proseguirà lavorando con la cabina di regia al nuovo sito per mettere a punto le nuove pagine web.</p> <p><b>Target:</b> Almeno 1</p>

*Obiettivo specifico 3: Gestione delle risorse umane quale fulcro nella realizzazione degli obiettivi dell'ente anche in relazione alle nuove modalità di lavoro e alle nuove competenze*

L' Istituto intende perseguire l'innovazione organizzativa e la semplificazione organizzativa, attraverso nuovi strumenti a supporto delle decisioni, in un'ottica di consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario d'istituto, e di miglioramento dell'efficienza delle strutture nella diagnosi e sviluppo strategico delle risorse umane. L'intento 2021 è quello di promuovere metodologie atte ad identificare profili professionali mancanti nelle strutture, e profili professionali emergenti per il miglioramento dei servizi, della competitività; allo stesso tempo l'azione è stata mirata anche sul tema dell'organizzazione della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working e telelavoro), nonché nell'adozione di procedure atte alla riduzione della conflittualità del personale. Al fine di soddisfare la domanda di formazione del personale interno, l'Istituto si è prefissato l'obiettivo di elaborare un piano di formazione specifica per consentire, in maniera organizzata, il potenziamento delle competenze delle figure professionali già presenti, attraverso la definizione di iniziative formative differenziate sia per contenuti che per livelli di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti ricoprono. La programmazione dei corsi è stata sostituita con un'organizzazione interna volta a soddisfare le richieste presentate dai vari capi struttura, utili ad aggiornare specifiche competenze tecnico-scientifiche, oltre che da organizzazione di eventi interni, utili alla

formazione su tematiche di maggiore rilevanza per l'ente. L'individuazione del fabbisogno specifico di formazione è stata, invece, oggetto di una specifica survey lanciata nel 2022.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Creazione di un archivio informatico delle competenze professionali per la gestione di un piano di continuità e di definizione delle politiche di reclutamento e attivazione registro delle competenze	Rispetto dei tempi programmati per la creazione dell'archivio informatico	<p><b>Risultato misurato:</b> La digitalizzazione del fascicolo matricolare è pari al 67,45 % (precedente 39,36%) pari a circa 1000 fascicoli</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente raggiunto</b> L'informatizzazione dei fascicoli del personale è necessaria al fine di garantire una fruibilità immediata di documenti e di informazioni inerenti le competenze professionali del personale dipendente. Occorre inoltre garantire la corretta conservazione e valorizzazione della testimonianza storico-giuridico degli archivi. Tale obiettivo risulta parzialmente raggiunto a causa dell'andata in quiescenza del personale afferente all'ufficio preposto. Su tale operazione l'Istituto continua ad investire attraverso l'arruolamento di nuovo personale dedicato.</p> <p><b>Target:</b> 100% entro il 31/12/2021; almeno 30 fascicoli personale informatizzati</p>
Diminuzione dei contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa	<p><b>Risultato misurato:</b> N° contenziosi pendenti anno 2022 pari a 5 (anno 2020 pari a 3)</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non raggiunto</b> La gestione del contenzioso rappresenta un importante strumento di gestione delle risorse umane. L'analisi dei contenziosi in ISS ha messo in evidenza che, a fronte di una efficiente gestione del precariato (solo 1 dei contenziosi pendenti è riferibile a tale fattispecie), alla sospensione dei lavori intervenuta nel 2020 a causa della pandemia (0 nuovi contenziosi), nell'anno 2021 si è riscontrata una ripresa delle procedure di controversia giuslavoristiche, aventi come thema decidendum comune quello del riconoscimento delle mansioni superiori da parte degli istanti ricercatori. La ricorrenza di tale fattispecie deriva dall'applicazione di una normativa nazionale di riferimento (DPR 191/71) estremamente vaga nel definire le mansioni dei ricercatori. L'analisi delle motivazioni legate al contenzioso del lavoro consente all'ente di intervenire adottando politiche di gestione delle risorse umane che tengano conto di tali elementi e valorizzino le professionalità interne. Per l'ISS, infatti, il 2022 sarà caratterizzato da un'estesa applicazione delle graduatorie valide per coloro che sono risultati idonei nelle procedure riservate, ex art. 22, co. 15 d.lgs. 75/2017, relative alle progressioni verticali tra le aree del personale sotto inquadro dell'Istituto.</p> <p><b>Target:</b> &lt;= numero contenziosi pendenti anno 2020</p>
Sviluppo della prima fase di avvio del POLA 2021-2023 come da allegato al Piano della Performance	Rispetto degli obiettivi definiti dal POLA	<p><b>Risultato misurato:</b> Formulato ed aggiornato il regolamento sul lavoro agile a regime, nel 2021 in fase di confronto sindacale è stata elaborata la prima bozza di linee guida sullo smart working ordinario e avviata la discussione sul corrispettivo documento per la disciplina del lavoro da remoto (o telelavoro domiciliato); attuata la normativa d'urgenza (Dpcm covid 19) relativa all'attivazione del lavoro agile domiciliato; predisposte n. 2 circolari interne diffuse su intranet a tutto il personale; predisposte delle FAQ ed una casella di posta dedicata al lavoro agile</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non raggiunto</b></p>

		<p>Il POLA non è stato attuato per il permanere della normativa relativa allo stato di emergenza, rinviandone l'adozione, sempre in base ai disposti normativi, che ne hanno determinato successivamente la caducazione/trasformazione in documento programmatico di regolamentazione interna dell'organizzazione a regime dell'istituto del lavoro agile, rimesso anche alla definizione delle ipotesi contrattuali di comparto. Nel corso del 2021 sono stati rispettati tuttavia i parametri di legge sulle percentuali di personale in smart working e sulle procedure di rientro in sicurezza indicate dal Governo e dal DFP.</p> <p><b>Target:</b> Almeno il 50% degli obiettivi entro il 31/12/2021</p>
<p>Elaborazione di un piano di formazione specifica ai fini del potenziamento delle figure professionali già presenti</p>	<p>Elaborazione del Piano n° corsi effettuati/n° corsi programmati</p>	<p><b>Risultato misurato:</b> 19 webinar organizzati per la formazione specifica del personale, partecipazione a 1 sedute formative tavolo tecnico CODIGER, 2 corsi SNA per il personale amministrativo, 2 eventi formativi, per tutto il personale, sulla partecipazione ai bandi PNRR e Horizon Europe.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021 sono stati svolti 19 eventi volti a potenziare le figure professionali dell'ISS attraverso la condivisione delle informazioni in ambito scientifico, la condivisione delle competenze per la ricerca bibliografica e bibliometrica, lo sviluppo delle competenze in materia di sicurezza dei dati e della privacy. La formazione del personale è avvenuta anche attraverso la partecipazione a specifici eventi organizzati dal comitato dei Direttori Generali degli enti di ricerca (CODIGER) per quanto riguarda aggiornamenti in tema di contabilità. Infine, la formazione ha riguardato l'organizzazione interna di 2 eventi per la diffusione dei criteri applicativi ad Horizon Europe e al PNRR per la l'ottenimento di finanziamenti.</p> <p><b>Target:</b> Elaborazione Piano di formazione specifica entro il 30/04/2021. Numero di corsi &gt; 70% di quelli programmati</p>

#### *Obiettivo specifico 4: Incrementare l'efficienza dell'ente attraverso la programmazione*

La capacità di realizzazione degli obiettivi necessita di una adeguata programmazione delle necessità. In tale ambito è strategica la definizione del fabbisogno del personale e la sua attuazione nei tempi previsti. Le disposizioni normative degli ultimi anni hanno rallentato la possibilità di sostituire il personale in quiescenza, mentre l'anno 2021 è stato caratterizzato da una ripartenza nella politica di arruolamento, in tale contesto l'Istituto ha adottato il proprio Piano di Fabbisogno in linea con quanto definito nel Piano Triennale di Attività (PTA), e ha attuato entro il 2021 quanto programmato nel Piano stesso. Altro elemento di efficienza che si è ritenuto opportuno analizzare è stato la capacità dell'ente di gestire le entrate cd proprie. A tal fine gli uffici amministrativi hanno messo in atto una maggiore attività di recupero dei crediti derivanti dai servizi erogati su pagamento di tariffa.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
-------------------	------------	------------------

Elaborazione Piano di Fabbisogno del personale 2021-2023	Pubblicazione del PIANO	<p><b>Risultato misurato:</b> Il piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è stato elaborato con le delibere CdA del 3.06.2021</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Il Piano assunzionale ha perseguito la finalità di ripresa di un processo di reclutamento ordinario, anche alla luce del rinnovato contesto normativo, dopo una fase caratterizzata dalla definizione del processo di stabilizzazione, oggetto del precedente piano. Di conseguenza, il “reclutamento” per l’anno 2021 si è sviluppato attraverso due percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di procedure concorsuali aperte all’esterno (concorsi pubblici)</li> <li>- Valorizzazione delle risorse professionali presenti in Istituto (<i>ex artt. 20, co.1 D.lgs. 75/2017 e art. 12bis D.lgs. 218/2016</i>)</li> </ul> <p><b>Target:</b> entro il 31/07/2021</p>
Incremento attività di recupero crediti vantati dall'Ente relativamente ai crediti assicurativi e ai crediti per servizio resi a terzi	Numero di pratiche di recupero crediti gestite	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel 2021 i solleciti relativi al recupero crediti ammontano a 131; numero maggiore rispetto ai 58 solleciti del 2020</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Raggiunto</b> Riguardo l'attività dell'ente riferibile al recupero dei crediti, la stessa è incrementata nell'anno 2021 in virtù di una migliorata organizzazione interna, finalizzata a dare sempre di più elementi di certezza nella valutazione delle proprie risorse, oltre che a consentire una più efficiente gestione contabile dell'ente. Si rappresenta che l'attività di recupero dei crediti legati a crediti assicurativi e a servizi resi a terzi rappresenta comunque la componente minore del totale delle entrate dell'ente (pari a circa il 3,5%), ma significativa.</p> <p><b>Target:</b> &gt; anno 2020</p>

### *Obiettivo specifico 5: Sviluppo e messa a regime degli strumenti del ciclo della performance*

Con l’obiettivo di sviluppare ed implementare strumenti sempre più idonei a realizzare un ciclo della performance che valorizzi le competenze e l’efficienza dell’Istituto, sono stati individuati obiettivi annuali volti a incrementare la cultura della performance. Durante l’anno 2021 sono stati numerose le azioni messe in atto per realizzare tale scopo.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Redazione del Piano della Performance e della Relazione annuale	Miglioramento della valutazione da parte del Dipartimento Funzione Pubblica	<p><b>Risultato misurato:</b> Adozione degli atti nei tempi di legge e upgrade di valutazione</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non valutabile</b> Mancata ricezione della valutazione individualizzata per l’Ente da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, ma inserimento dell’Iss nell’elenco degli Enti che hanno tempestivamente perfezionato ed adottato i documenti di performance secondo le linee guida indicate dallo stesso DFP e nel rispetto dei tempi normativi previsti.</p> <p><b>Target:</b> certificato di valutazione del Dipartimento della Funzione Pubblica</p>

<p>Monitoraggio degli obiettivi sperimentali di ciascun centro di responsabilità al fine di sviluppare la cultura della programmazione e della condivisione degli obiettivi di struttura</p>	<p>Redazione di un report di monitoraggio degli obiettivi sperimentali e analisi critica</p>	<p><b>Risultato misurato:</b> È stata svolta un'analisi critica degli obiettivi sperimentali inseriti dalle strutture ed è stato realizzato un report presentato all'OIV.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Tale obiettivo voleva evidenziare la capacità del Piano della Performance adottato ad essere inclusivo degli obiettivi di tutte le strutture dell'ente. Questo obiettivo è stato assegnato a ciascuna struttura nel caso in cui non si riconoscesse negli altri esplicitati. Dall'analisi effettuata, gli obiettivi sperimentali proposti e rilevati, pur essendo aggiuntivi a quelli già oggetto di performance dell'Ente, non possono essere considerati trasversali, ma obiettivi specifici di una struttura, pertanto, seppur analizzati e presi in considerazione, non sono stati presi a riferimento per la costruzione del Piano Performance 2022.</p> <p><b>Target:</b> 100% entro il 31/07/2021</p>
<p>Webinar/incontri rivolti ai direttori di struttura per sviluppo cultura della performance anche con l'invito di esperti esterni</p>	<p>N. webinar/incontri</p>	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel corso dell'anno sono stati svolti n. 22 incontri di indicazione ed assistenza ai responsabili di ogni Struttura per il corretto inserimento da parte delle Strutture degli obiettivi di performance 2021 ed i relativi indicatori e target nel portale PTA; individuati e allertati dipartimenti, centri e servizi con obiettivi mancanti oppure non in linea con gli obiettivi di performance dell'Ente.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Soddisfatto il 100% delle richieste per formazione su corretta popolazione del portale PTA: (22/22).</p> <p>Migliorata la comunicazione con i referenti di ogni Struttura (Direttori/responsabili e singoli dipendenti addetti) che, dopo una prima fase di avvio, hanno sollecitato a cascata un'implementazione delle attività formative di supporto e assistenza nella costruzione degli obiettivi di performance inseriti nel portale PTA.</p> <p><b>Target:</b> almeno 3 entro il 31/12/2021</p>
<p>Ampliamento funzionalità del sistema di Business Intelligence per la valutazione della performance organizzativa dell'ente attraverso la rappresentazione integrata di nuovi prodotti dell'ente e della contabilità analitica per centri di costo</p>	<p>Numero delle funzionalità introdotte</p>	<p><b>Risultato misurato:</b> Racchiusa in un unico portale la compilazione di obiettivi e della rendicontazione per Dipartimenti, Centri e Servizi, oltre che dei reparti afferenti (portale performance.iss.it). Collegamento real time di statistiche per Dipartimento, Centro e Servizio, relativamente a file e database centralizzati.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Sono state realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione della nuova piattaforma</li> <li>- Ampliamento funzionalità attraverso l'accesso dei reparti;</li> <li>- Collegamento della piattaforma ai vari dbase centralizzati dell'ente</li> </ul>

		<p>- Proposta simulazione virtuale di progetto BIIS al sistema informatico che, a seguito di modifiche e allineamenti, ha preso in carico lo sviluppo dell'applicativo.</p> <p><b>Target:</b> Almeno 3 funzioni aggiuntive entro il 31/12/2021</p>
--	--	--

### *Obiettivo specifico 6: Reingegnerizzazione dei processi in funzione della trasformazione digitale*

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto continua ad investire nel percorso - già avviato negli anni precedenti - di digitalizzazione dei processi, basato sulla centralità e la condivisione delle informazioni sia tra le varie strutture dell'ente, che verso l'esterno.

<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Performance 2021</b>
Informatizzazione del processo relativo ai concorsi per la ricerca del personale e per le progressioni di carriera	Quantità delle azioni del processo informatizzate	<p><b>Risultato misurato:</b> Il processo è stato interamente informatizzato: <a href="https://selezioneonline.iss.it/">https://selezioneonline.iss.it/</a></p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> L'intero processo è stato convertito digitalmente utilizzando il software <i>SelezioniOnLine</i> in riuso dal CNR. Tale software ha subito modifiche di programmazione che hanno consentito, con opportune personalizzazioni, di integrarsi perfettamente con l'infrastruttura IT dell'ISS.</p> <p><b>Target:</b> almeno il 70% delle azioni</p>
Integrazione delle piattaforme abilitanti (SPID, PagoPa, etc.) nei sistemi informativi dell'ente secondo la normativa su Amministrazione Digitale	Numero piattaforme integrate	<p><b>Risultato misurato:</b> Sono state integrate le piattaforme abilitanti nei sistemi informativi dell'Ente.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Messa in produzione della piattaforma <a href="https://pagopa.iss.it/">https://pagopa.iss.it/</a> che integra sia SPID che PagoPA per gli acquisti a carrello dei servizi a terzi e per l'accesso alla piattaforma <i>selezioneonline</i> relativa alla gestione delle domande a concorsi.</p> <p><b>Target:</b> almeno 2 integrazioni</p>
Rafforzamento delle competenze manageriali a supporto della transizione al digitale anche in relazione allo sviluppo del Lavoro Agile	N. Corsi di formazione per acquisizione competenze manageriali per la trasformazione digitale	<p><b>Risultato misurato:</b> Formazione posticipata al 2022</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non raggiunto</b> La formazione specifica dei responsabili di unità operative, in un'ottica di sviluppare le capacità manageriali nella scelta di strumenti tecnologici innovativi per lo sviluppo di una nuova organizzazione del lavoro anche attraverso l'uso dello smart working è stata posticipata al 2022 e costituisce oggetto della convenzione sottoscritta con il Politecnico di Milano.</p> <p><b>Target:</b> almeno 4 corsi di formazione per il personale ISS</p>
Gestione del Protocollo Generale dell'Ente. Ampliamento delle modalità informatiche ed automatizzate di gestione documentale (CAD)	N. processi dematerializzati al fine della conservazione digitale	<p><b>Risultato misurato:</b> Sono stati implementati connettori tra il Protocollo e la PEC e sono state introdotte nuove funzionalità per l'automazione dei processi di archiviazione dei flussi documentali.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Introdotta la protocollazione decentrata, fascicolazione e gestione integrata dei flussi PEC di struttura con il</p>

		coinvolgimento dell'Ufficio Protocollo e delle segreterie delle varie strutture (NUMIX). Sviluppato il sistema di repository ADsDoc.  <b>Target:</b> Almeno 2 processi completi
--	--	---

*Obiettivo specifico 7: Aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura strumentale dell'Istituto Superiore di Sanità*

L'aggiornamento e l'ammodernamento della Struttura dell'ente è un elemento fondamentale per consentire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi. Nel 2021 si è puntato, tra l'altro, al potenziamento e rinnovo della strumentazione scientifica dei laboratori, sia sfruttando il finanziamento del Ministero della Salute, che mettendo a disposizione uno specifico finanziamento interno da destinare all'acquisto di piccole strumentazioni per laboratorio, per dare l'opportunità ai responsabili di migliorare la performance delle proprie strutture.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Acquisizione nuovi strumenti o sostituzione di preesistenti, in una o più delle aree tecnologiche dell'ISS per la razionalizzazione dell'utilizzo di tecnologie ad alto costo	Attuazione Piano biennale degli acquisti relativamente alle strumentazioni scientifiche di importo > o uguale ad euro 40,000	<b>Risultato misurato:</b> Acquisti in programmazione Piano biennale: 43 Acquisti totali effettuati: 30  <b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021 sono stati effettuati 30 acquisti sui 43 programmati (70%). Purtroppo, la procedura per gli acquisti della strumentazione ha richiesto tempistiche più lunghe rispetto a quanto preventivato in relazione alla attuazione della normativa di riferimento (Codice degli Appalti).  <b>Target:</b> Attuazione di almeno il 70%
Acquisizione nuovi strumenti per la sostituzione di preesistenti, nei vari laboratori dell'ISS per il rinnovamento della strumentazione di base dei laboratori al fine di migliorare l'attività in termini di qualità e sicurezza	Attuazione del Piano di ricognizione di acquisto di strumentazione scientifica di base	<b>Risultato misurato:</b> Acquisti piccole apparecchiature previsti: 277 Acquisti totali effettuati: 249  <b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021 sono stati effettuati 249 acquisti sui 277 programmati (90%).  <b>Target:</b> Attuazione di almeno l'80%

#### ***4.4 Linea strategica 4: Leader autorevole e indipendente in Italia in Europa e nel mondo per le attività di monitoraggio, di regolazione, valutazione e di controllo per la salute e di formazione e informazione in sanità pubblica***

L'Istituto, oltre alle attività di ricerca, svolge un'importante attività in termini di sorveglianza, regolazione, controllo, consulenza e ispezione nei vari ambiti di competenza. A tal fine l'Ente intende rafforzare il proprio ruolo come riferimento autorevole e indipendente in Italia, in Europa e nel mondo, per tutte le attività che svolge a tutela della salute pubblica.

##### ***Obiettivo specifico 1: Sviluppo dell'attività di controllo, regolatoria e di certificazione***

L'ISS, tra le proprie attività, ha un ruolo guida nel contesto italiano ed europeo nell'ambito delle attività di controllo, valutazione e certificazione, attraverso cui garantisce il supporto alla tutela della salute pubblica. In Istituto opera, altresì, l'Organismo Notificato che, per poter operare nell'ambito delle certificazioni CE di dispositivi medici e di dispositivi medico diagnostici in vitro, deve essere designato dalle autorità competenti di settore (Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico); le designazioni ottenute sono ulteriormente valutate dalla Commissione europea. Gli obiettivi definiti per il 2021 volevano iniziare un processo validato di rilevazione dell'attività, e metterne in evidenza l'efficienza nella risposta. Si tratta di una prima esposizione di dati validati ancora non completi.

<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Performance 2021</b>
Svolgere attività di controllo con metodi analitici per soddisfare le richieste di varie autorità per specifici settori a tutela della salute pubblica	Richieste evase di controlli / richieste ricevute	<p><b>Risultato misurato:</b> Attraverso il nuovo sistema di rilevazione dati centralizzato è stato possibile rilevare 1.038 richieste di controlli con metodi analitici, di cui ne risultano evase 859.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Parzialmente Raggiunto</b> L'anno 2021 è stato un anno sperimentale relativamente all'attività di rilevazione delle richieste pervenute all'Istituto attraverso l'applicativo Numix. In particolare, nella seconda metà dell'anno, sono state svolte un numero importante di riunioni mirate a sensibilizzare le singole Strutture sull'importanza di tracciamento di tutte le richieste pervenute. Inoltre, è stato possibile tracciare quante tra le richieste ricevute sono state evase dall'Istituto nel corso dell'anno corrente. Nonostante sia stato un anno sperimentale, è stato possibile rilevare una quantità di richieste di Controlli con metodi Analitici Evase rispetto a quelle ricevute pari all'83%.</p> <p>Da un'indagine interna è stato possibile individuare le principali motivazioni per cui alcune richieste pervenute non sono state evase nel corso dell'annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In attesa dei campioni NAS da analizzare</li> <li>- In attesa di integrazione documentazione per campioni NAS da analizzare</li> </ul>

		<b>Target:</b> >=90%
Svolgere attività di controllo documentale a tutela della salute pubblica	N° valutazioni o analisi di dossier redatti/ n. valutazioni o analisi dossier richiesti	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel corso del 2021 è stato possibile registrare, grazie al sistema di protocollazione Numix, un numero di richieste relative ai controlli documentali pari a 192. Tutti i controlli documentali sono stati evasi.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Raggiunto</b> L'anno 2021 è stato un anno sperimentale relativamente all'attività di rilevazione delle richieste pervenute all'Istituto attraverso l'applicativo Numix. In particolare, nella seconda metà dell'anno, sono state svolte un numero importante di riunioni mirate a sensibilizzare le singole Strutture sull'importanza di tracciamento di tutte le richieste pervenute all'Istituto.</p> <p>Nonostante sia stato un anno sperimentale, è stato possibile rilevare una quantità di richieste di Controlli Documentali Evase rispetto a quelle ricevute pari al 100%.</p> <p><b>Target:</b> &gt;=90%</p>
Mantenimento della qualifica di Organismo di certificazione per le attività in essere	n. di certificati positivi audit	<p><b>Risultato misurato:</b> 100% audit con esito positivo</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021 gli audit sostenuti dall'Istituto, volti al mantenimento delle qualifiche di organismo di certificazione, hanno avuto esito positivo.</p> <p><b>Target:</b> 100%</p>
Creazione di una banca dati dell'attività di certificazione svolta ISS attraverso un censimento	stesura di un report	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel corso del 2021 è stata svolta un'analisi ed è emerso che l'unica struttura che agisce come ente certificatore all'interno dell'Istituto risulta essere l'Organismo Notificato 0373.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> L'analisi intera, pur avendo confermato che l'unica struttura in Istituto qualificata per rilasciare certificazioni è l'ON 0373, ha evidenziato la presenza di Strutture, appartenenti all'area tecnico-scientifica, che sono soggette ad audit periodici da parte di enti certificatori come l'EDQM e l'OMS e la CE per i laboratori di riferimento. Tali audit sono volti a garantire che le strutture operino in qualità. A tale proposito, nel corso del 2021, tutti gli audit sostenuti dalle strutture dell'Istituto hanno avuto esito positivo. Inoltre, alcune strutture dell'Istituto partecipano a Proficient Testing Studies (PTS) organizzati dall'EDQM per la qualifica dei laboratori di controllo.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>

**Obiettivo specifico 3: Gestione efficiente dei Sistemi di Sorveglianza di rilevanza nazionale e dei Registri di patologia**

Le attività di sorveglianza rappresentano un sistema di raccolta continua e sistematica di dati la cui interpretazione viene messa a disposizione dei decisori che devono progettare, realizzare e valutare interventi in sanità pubblica. Esse rappresentano una delle funzioni dell'Ente e, pertanto, il loro mantenimento e aggiornamento è di fondamentale importanza per la tutela

della salute pubblica. Gli obiettivi di performance intendono rilevare l'affidabilità e la completezza dei dati gestiti, anche al fine dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO, relativa a: a) identificazione dei rischi; b) analisi dei rischi; c) trattamento dei rischi relativi alle informazioni; d) predisposizione per il monitoraggio ed il miglioramento continuo.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Implementazione delle banche dati utilizzate per le sorveglianze	Inserimento schede dati / schede dati pervenute	<p><b>Risultato misurato:</b> I sistemi totali di Sorveglianza ammontano a 48 di cui 34 sono attribuiti all'Istituto da DPCM 3 marzo 2017. Nel corso del 2021, sono stati mappati 35 sistemi di sorveglianze per i quali sono stati inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 813.694 record individuali, pari al totale dei record ricevuti</li> <li>- 146.828 record aggregati, pari al totale dei record ricevuti</li> </ul> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Nel corso del 2021, ripartendo dalla mappatura delle sorveglianze e registri fatta nel 2020, è stato attivato un processo volto alla rilevazione delle informazioni relative ai sistemi di raccolta di dati inerenti a ciascuna sorveglianza. Tale processo di rilevazione dei dati inseriti da ciascun sistema di sorveglianza sarà messo a regime nel corso del 2022.</p> <p><b>Target: 100%</b></p>
Aggiornamento degli standard di sicurezza delle banche dati dei sistemi di sorveglianza in essere	Numero delle banche dati messe in sicurezza	<p><b>Risultato misurato:</b> L'aggiornamento degli standard di sicurezza delle banche dati dei sistemi di sorveglianza è ancora in corso (34 sistemi di sorveglianza e 22 registri di patologia nell'ambito del DPCM 3/3/2017).</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente raggiunto.</b></p> <p>È stato redatto il Regolamento relativo al Registro Nazionale delle Malattie Rare, mentre sono ancora in corso di redazione tutti i Regolamenti di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 3 marzo 2017, nonché quelli relativi ai sistemi e registri non afferenti al DPCM di cui trattasi (70 + 5 Studi Pilota); Sono in corso di redazione alcune policy afferenti le procedure di trattamento dei dati personali e sanitari relative ad alcune attività di ricerca (bio banche, DMI, etc.);</p> <p><b>Target: 100%</b></p>

**Obiettivo specifico 4: Rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alla corruzione.**

La prevenzione alla insorgenza di fenomeni corruttivi vede l'Istituto impegnato nell'adozione dell'obbligatorio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, e degli adempimenti conseguenti, ai sensi delle previsioni della L.190/2012. A tal fine l'Istituto si prefigge l'obiettivo di realizzare e implementare l'utilizzo di una piattaforma informatica che consenta ai Responsabili delle Strutture di rendicontare/autocertificare il comportamento avuto nei confronti delle misure di contenimento del rischio corruttivo.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Anticorruzione. Realizzazione e piena attuazione della Piattaforma Informatica di gestione dell'intero "Ciclo di gestione del rischio corruttivo"	Attività da svolgersi nel rispetto delle tempistiche	<p><b>Performance 2021</b></p> <p><b>Risultato misurato:</b> realizzazione della piattaforma informatica</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> I referenti anticorruzione ISS e i loro delegati possono ora collegarsi alla piattaforma attraverso il sito istituzionale <a href="https://intranet.iss.it/inetISS/">https://intranet.iss.it/inetISS/</a>; all' interno dell'applicativo, associata alla propria unità operativa, compariranno i processi e le relative fasi di attività con i relativi gradi di rischio corruttivo, aggiornabili modificando la scheda sullo stato di fase in cui sarà possibile agire sulla descrizione, soggetto, individuazione del rischio e misura di contenimento.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>

**Obiettivo specifico 5: Allineamento dell'ente ai provvedimenti Ue in materia di data protection (Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR)).**

Con la policy informazioni privacy l'Istituto Superiore di Sanità intende fornire ed informare tutti i propri dipendenti, a vario titolo impegnati nelle attività istituzionali dell'Ente, sulle corrette modalità di rilascio delle informazioni privacy al fine di conformarsi ai dettami normativi di cui alla disciplina privacy. Ciò ha comportato diffusione di informazioni su tematiche specifiche, e problematiche nuove sorte proprio in conseguenza dell'applicazione dei nuovi modelli organizzativi, riferiti, ad esempio, alle nuove forme di tutela della privacy per il lavoratore agile, alle nuove modalità di valutazione della performance, e alle misure di cyber security in un contesto emergenziale, le quali necessitano di un adeguamento infrastrutturale (Rete, Dominio e sistemi) per l'attuazione del piano di sicurezza.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Diffusione e pubblicazione di linee guida contenenti regole chiare su trattamento, trasferimento, informativa e consenso dei dati	Numero di documenti redatti	<p><b>Performance 2021</b></p> <p><b>Risultato misurato:</b> La diffusione di linee guida e regole sul trattamento dei dati è avvenuto attraverso la produzione di 11 documenti di policy privacy generale per i dipendenti, 8 documenti relativi alla privacy nel sito web, 4 documenti di privacy e CV, 16 documenti privacy anticorruzione e trasparenza, ...documenti privacy videosorveglianza. Il tutto disponibile sul sito intranet.iss.it</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> La policy attuata è quella di produrre linee guida e documenti che rappresentino un insieme di norme comportamentali volte a conformare l'Istituto ai principi di diligenza, informazione e correttezza nell'ambito del rapporto con gli utenti, nonché, nell'ambito del rapporto di lavoro continuativo e/o occasionale, di collaborazione e/o di ricerca, ecc. Si intende rendere effettiva la tutela dei dati personali durante il loro trattamento nell'ambito delle attività istituzionali tipiche dell'Istituto, accrescendo la cultura della privacy attraverso la conoscenza dei principi ispiratori della normativa ed attraverso l'applicazione delle policy aziendali predefinite.</p> <p><b>Target:</b> almeno 2 linee guida</p>
Spostamento del data center nei nuovi locali per l'ottenimento della	Rilascio certificazione	<p><b>Risultato misurato:</b> Nessuna certificazione rilasciata per lavori non ultimati.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo non raggiunto</b></p>

certificazione AGID di gruppo A		i ritardi legati alla pandemia da Covid-19 hanno protratto forti ritardi legati alla bonifica dei locali interessati dai lavori e successivamente con l'approvvigionamento delle forniture necessarie per lo svolgimento delle attività previste.  <b>Target:</b> entro il 31/12/2021
---------------------------------	--	---

#### ***4.5 Linea strategica 5: Organizzazione aperta ai cittadini, enti, istituzioni italiane ed europee e tutti gli stakeholder anche come supporto per l'immagine dell'Italia nel mondo***

L'Istituto intende incrementare la sua offerta di servizi diretti ai cittadini, alle istituzioni italiane e internazionali e in generale a tutti i portatori di interesse (*stakeholder*), con azioni e iniziative quali la formazione, e il proprio sito istituzionale. L'ISS svolge inoltre un ruolo essenziale come nodo per l'informazione e la divulgazione autorevole e scientificamente corretta, attraverso il sito istituzionale ([www.iss.it](http://www.iss.it)), e diverse serie di pubblicazioni, tra cui gli Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, ma anche attraverso canali di comunicazione dedicati ai cittadini, quali il portale ISSalute, il Museo, i telefoni verdi.

***Obiettivo specifico 1: Offrire programmi ed interventi di formazione ed informazione in grado di rispondere adeguatamente e tempestivamente ai bisogni formativi e di aggiornamento delle figure professionali che operano in aree di promozione e tutela della salute pubblica anche attinente all'emergenza***

L'Istituto si prefigge di garantire una formazione adeguata agli operatori sanitari e a tutti gli stakeholders, per aumentare la qualità della professionalità degli addetti alla tutela della salute, e fornire un servizio aggiornato di informazione ai cittadini attraverso il proprio sito istituzionale.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Attuazione del Piano di Formazione 2021 dell'ISS	Svolgimento dei corsi programmati nel Piano di Formazione ISS	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel corso del 2021 il numero di eventi programmati ammonta a 163 di cui ne sono stati svolti 127 pari al 78%.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente Raggiunto</b> È stata svolta un'indagine interna per individuare le cause principali del mancato svolgimento degli eventi programmati presenti nel Piano di formazione 2021. Dall'analisi, i corsi non realizzati sono legati al rallentamento avuto nella organizzazione complessiva dei corsi a causa della pandemia che non ha permesso il pieno rispetto della programmazione. Gli eventi non svolti sono comunque stati riprogrammati per il 2022.</p> <p><b>Target:</b> Svolgere il 90% dei corsi programmati nel Piano di Formazione</p>
Monitoraggio e aggiornamento del sito ISS istituzionale e siti specifici	n° di (aggiornamenti) interventi di manutenzioni mensili	<p><b>Risultato misurato:</b> Sono state effettuate 11.792 Modifiche su 2476 Contenuti Web e creati 1839 contenuti.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Raggiunto</b> Nel corso dell'anno 2021 il sito istituzionale è stato aggiornato, grazie al contributo delle singole strutture, sia in termini di</p>

		<p>modifiche di contenuti preesistenti, sia in termini di inserimento di nuovi contenuti. In particolare, durante l'anno sono state apportate 11.792 su 2.476 contenuti web e sono stati creati 1839 nuovi contenuti. Nel corso dell'anno 2021 si contano circa 7 milioni di accessi al sito istituzionale.</p> <p><b>Target:</b> almeno 1 da parte della struttura responsabile</p>
Monitoraggio e aggiornamento portale ISSalute	n° di (aggiornamenti) interventi di manutenzioni mensili	<p><b>Risultato misurato:</b> Sono stati redatti 112 contributi, revisionati 336 e inviati in pubblicazione 116 contributi.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Raggiunto</b> Nel corso dell'anno 2021 il sito ISSalute è stato aggiornato, grazie al contributo delle singole strutture, sia in termini di contributi revisionati che pubblicati. In particolare, durante l'anno sono stati redatti 112 contributi, revisionati 336 e inviati in pubblicazione 116. Nel corso dell'anno 2021 si contano circa 13 milioni di accessi al sito ISSalute.</p> <p><b>Target:</b> almeno 1 da parte della struttura responsabile</p>

### *Obiettivo specifico 2: Consolidare il ruolo di leadership istituzionale e scientifica dell'ISS*

L'ISS promuove e sostiene la creazione di collaborazioni nazionali e internazionali allo scopo di sviluppare progetti di ricerca o approfondire tematiche, mediante la cooperazione del personale e l'utilizzo congiunto di strumenti, per far progredire le conoscenze e le capacità operative in particolari settori della salute pubblica. In tale ottica, l'ente promuove, altresì, la formalizzazione di memorandum d'intesa (MoU), facendosi garante della sostenibilità e qualità dello scambio di know-how e di esperienze di carattere tecnico-scientifico internazionale. Obiettivo dell'ente è quello di formalizzare tutte le collaborazioni esistenti nei vari ambiti al fine di una corretta gestione dei rapporti dal punto di vista giuridico-contabile, di proprietà dei risultati e di utilizzo corretto delle informazioni e dei dati rispettoso della normativa sulla privacy.

<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Performance 2021</b>
Sottoscrizione di Memorandum d'Intesa (MoU) e Accordi per favorire la convergenza di interessi strategici tra le parti	Numero di sottoscrizioni	<p><b>Risultato misurato:</b> Nel 2021 sono stati stipulati 99 accordi di collaborazione di cui 3 Memorandum.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> L'obiettivo risulta raggiunto essendo il numero degli accordi sottoscritti nel 2021 pari a 99, numero maggiore rispetto alla media degli accordi sottoscritti nel biennio 2018-2019 pari a 43 accordi di collaborazione di cui 3 memorandum. Il notevole incremento è derivato sia dalla necessità di instaurare nuovi rapporti per sviluppare attività e ricerche relative alla pandemia (+25), sia dalla avvenuta formalizzazione delle collaborazioni con le associazioni dei pazienti e con gli istituti partecipanti agli studi clinici sottoposti all'approvazione del comitato etico dell'ISS.</p> <p><b>Target:</b> =&gt; media del biennio 2018-2019</p>

#### 4.6 Obiettivi di supporto agli obiettivi specifici dell'Ente

Trattasi di obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2021 per evidenziare la funzione essenziale di alcuni supporti necessari a garantire all'ente, nel suo complesso, il raggiungimento della propria performance, in quanto strettamente interdipendenti fra loro.

##### *Obiettivo specifico 1: Implementazione sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro*

Il rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro è imperativo. La gestione della pandemia ha riservato una revisione del DVR all'interno del quale la normativa propone una metodologia di valutazione del rischio di contagio e diffusione del virus.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Messa in regime del nuovo software gestione rischi	Rilascio software	<b>Risultato misurato:</b> Software rilasciato  <b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> software (SGR 2.0) rilasciato a novembre 2021 da cui si accede dall'interno della rete ISS, contenente come novità la possibilità per tutto il personale di visualizzare il proprio Report Personale e procedere alla conferma dello stesso solo in occasione della visita medica.  <b>Target:</b> entro il 30/06/2021

##### *Obiettivo specifico 2: Miglioramento della tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ISS*

Al fine di garantire un miglioramento continuo riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Istituto prevede che il DVR venga aggiornato in base ai cambiamenti implementati.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Aggiornamento del DVR in riferimento ai mutamenti aziendali	Pubblicazione nuovo DVR	<b>Risultato misurato:</b> Aggiornamento di tre procedure collegate a DVR  <b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Sono state elaborate le procedure di gestione del laboratorio ad alto contenimento BSL-3 e relativo accesso, la revisione ed aggiornamento periodico del piano emergenza Covid-19, revisionata la procedura per la gestione e manipolazione dei campioni biologici provenienti dagli isolati virali di Sars-CoV-2.  <b>Target:</b> Entro il 31/12/2021

##### *Obiettivo specifico 2: Aggiornamento contabile dell'Ente*

La misurazione e valutazione della performance ha come principale obiettivo la prospettiva di favorire una maggiore trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche, e delle risorse impiegate per il loro perseguimento. Un ciclo di gestione della performance ottimale deve avvenire in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, rendendo evidente il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse. L’Istituto ha perseguito tale indirizzo, creando un legame stretto tra la contabilità, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, monitorando il consumo di risorse economiche. A tale fine si è dotato di un sistema contabile particolarmente adatto ad enti pubblici di ricerca che operano in regime di Contabilità Finanziaria, con obbligo di adozione, a consuntivo o anche in parallelo, del sistema di contabilità basato su rilevazione dei fatti di gestione in termini economici, patrimoniali ed analitici.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Emanazione nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente per l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e la gestione del Bilancio classificato in programmi/missioni/centri di responsabilità	Delibera del CdA nuovo regolamento	<p><b>Risultato misurato:</b> Adottato il nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità dell’ISS con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03.06.2021 <a href="https://amministrazionetrasparente.iss.it">https://amministrazionetrasparente.iss.it</a>.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo Raggiunto</b> L’adozione di tale regolamento rappresenta un importante elemento nel ciclo della performance in termini di attivazione di una contabilità analitica così da poter collegare le risorse agli obiettivi che l’ente si prefigge. Dall’adozione del regolamento dipenderà il nuovo Sistema informatico di contabilità generale ed analitica oltre che dei nuovi manuali di gestione per centri di responsabilità e di costo.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>
Messa in produzione del nuovo sistema contabile integrato SIGLA ai fini di una gestione in parallelo con il sistema contabile in uso	Manuale di produzione	<p><b>Risultato misurato:</b> Manuale di produzione in linea</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Il sistema contabile SIGLA nell'anno 2021 è stato aggiornato con lo sviluppo di moduli relativi alla contabilità economico-patrimoniale, ai fini di un parallelo COFI/COGE, la messa in produzione è stata allineata con quanto disciplinato dal nuovo regolamento di contabilità che ha previsto l'introduzione del nuovo sistema di contabilità integrata.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>

**Obiettivo specifico 3: Ristrutturazioni e riconversioni aree e spazi da destinare alla ricerca scientifica**

Il layout fisico degli spazi di lavoro condiziona efficienza, flessibilità e benessere dei lavoratori. Intervenire sugli spazi è uno degli obiettivi prioritari dell’ente e, in questo senso, si orienta la programmazione triennale dei lavori. Nel 2021 sono state portate avanti azioni volte a ristrutturare, modernizzare e convertire il più possibile gli spazi verso aree tecnico-scientifiche

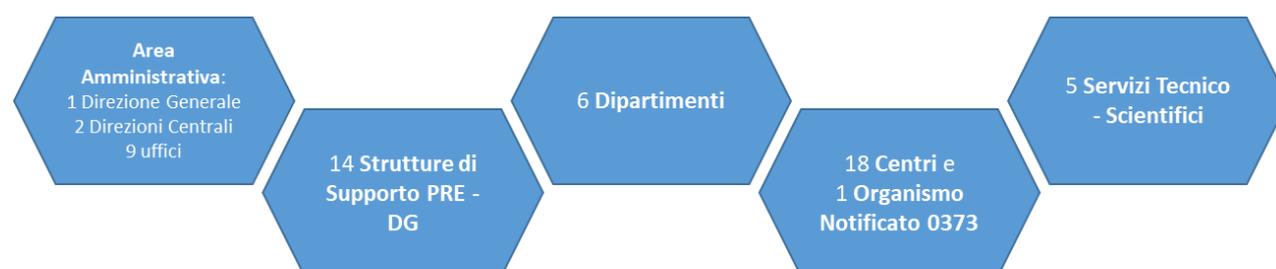
di alto valore. Il protrarsi dell'emergenza da pandemia Sars-Cov 2 per l'anno 2021, ha comportato il continuo aggiornamento dei protocolli di sicurezza di tutte le attività lavorative interne all'Istituto, nonché di quelle svolte dai dipendenti delle imprese appaltatrici di lavori, servizi e forniture, rendendo necessaria e frequente la riprogrammazione delle attività essenziali al raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo annuale	Indicatore	Performance 2021
Riconversione area per sviluppo sistema unico di stoccaggio frigo-congelatori	Attività da svolgersi nel rispetto delle tempistiche	<p><b>Risultato misurato:</b> messa in esercizio dell'area ubicata al livello interrato A dell'Edificio Principale</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> Realizzazione nell' area di locali adibiti alla conservazione e attrezzati per poter ospitare le diverse tipologie di frigoriferi dislocati nei corridoi, provvisto da un sistema di raffrescamento del tipo industriale. L'area è dotata di un unico accesso e il CED d'Istituto sta provvedendo a predisporre un sistema per il controllo informatizzato per l'accesso al solo personale autorizzato.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>
Riconversione area per destinazione esclusiva a uso laboratorio	Rispetto dei tempi di riconversione programmati	<p><b>Risultato misurato:</b> Realizzato e trasmesso il documento di Fattibilità per la riconversione di aree specifiche dell'ente in laboratori.</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo parzialmente raggiunto</b> E' stato presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, I Fase - art. 23, c. 5, D. Lgs. 50/2016 relativo all' Analisi e valutazione per il recupero e la riconversione in strutture dipartimentali (laboratori e studi) per la ricerca delle aree ubicate ai livelli A degli Edifici n. 2 e n. 27, ma la sua realizzazione è stata riprogrammata.</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2022</p>
Realizzazione di una area BSL3 per attività correlate con l'emergenza Covid-19	Attività da svolgersi nel rispetto delle tempistiche	<p><b>Risultato misurato:</b> Realizzata una nuova area BSL3</p> <p><b>Risultato valutato: Obiettivo raggiunto</b> L'Istituto, grazie ad una donazione della Banca d'Italia, si è dotato di nuovo laboratorio, di tipo semimobile e al bisogno dislocabile in tempi brevi in contesti diversi, con livello di contenimento BSL3. L'area individuata è limitrofa al rinnovato stabulario, sempre classificato BSL3, in uno spiazzale esterno, il quale è stato prima oggetto di bonifica e successivamente ristrutturato e predisposto ad accogliere il laboratorio</p> <p><b>Target:</b> entro il 31/12/2021</p>

## 5. Misurazione e valutazione degli obiettivi

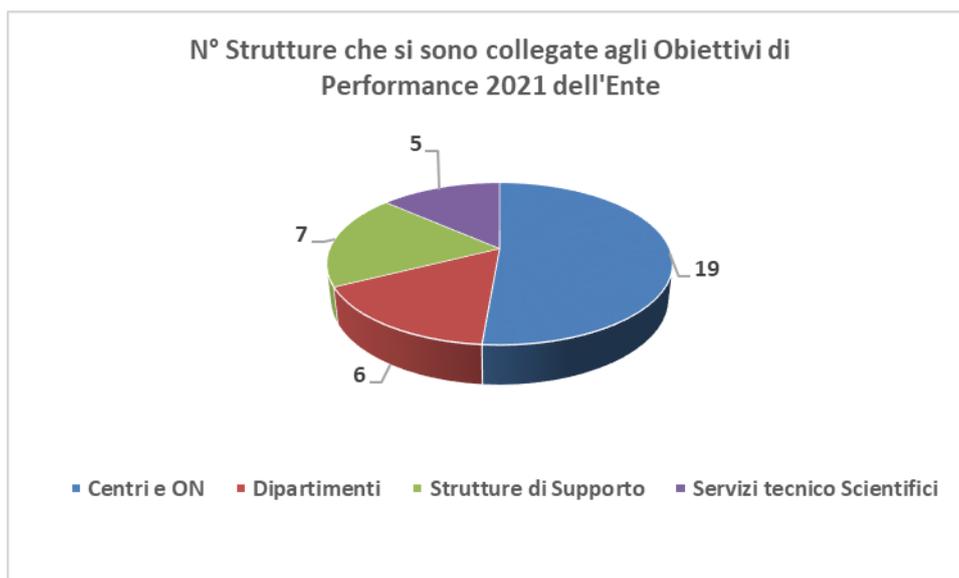
Come accennato precedentemente, anche nel 2021 la definizione della Performance dell'Ente si è sviluppata attraverso un processo a cascata, ovvero le strutture hanno definito i loro obiettivi di performance soltanto dopo aver ricevuto il Piano della Performance 2021, dove erano indicati gli obiettivi dell'Ente.

Per l'analisi sul contributo delle Strutture alla realizzazione degli obiettivi di performance dell'Ente, le singole strutture sono state raggruppate in 5 cluster (Area Amministrativa – Strutture di Supporto PRE/DG – Dipartimenti – Centri e ON 0373 – Servizi Tecnico Scientifici), come di seguito rappresentato:



Si sono collegate agli obiettivi di performance dell'Ente 37 strutture totali, rispetto alle 44 complessive, considerando che l'area amministrativa è collegata alla performance dei dirigenti amministrativi e che nelle strutture di supporto vi rientrano le segreterie centrali.

Le 37 strutture che hanno contribuito alla performance, si sono collegate, mediamente, a 3 obiettivi strategici e 4 obiettivi annuali dell'Ente:



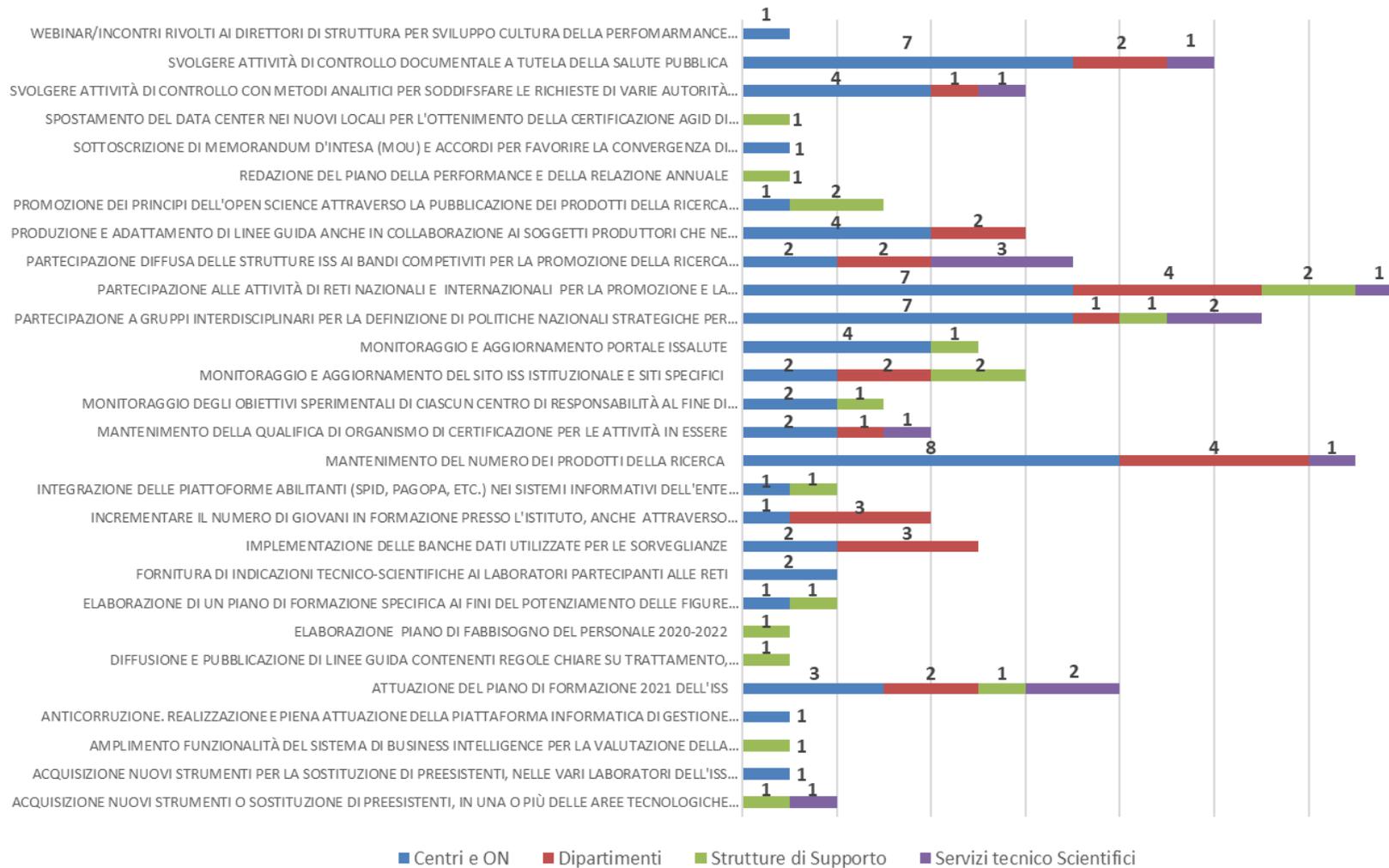
**N° di Strutture che si sono collegate agli obiettivi strategici dell'Ente - Fonte: Rendicontazione**

Ultimato l'inserimento nell'applicativo degli obiettivi proposti dalle Strutture, è stata fatta un'analisi con un duplice fine: valutare il livello di coerenza tra gli obiettivi dell'Ente e gli obiettivi proposti dalle strutture, e analizzare l'effettiva trasversalità degli obiettivi che l'Istituto ha definito nel Piano della Performance 2021.

Dall'analisi è emerso che tutti i Pilastri rappresentanti la *vision* dell'Ente, sono stati trasversalmente coperti dagli obiettivi proposti dalle strutture. Ciò indica una positiva aderenza tra la *vision* dell'Ente e gli obiettivi di performance strategici proposti da ogni singola struttura.

Successivamente è stato analizzato come le Strutture si sono collegate agli obiettivi strategici dell'Ente, ed è emersa la seguente distribuzione, in termini assoluti, per tipologia di struttura:

### Collegamento Obiettivi Strutture agli Obiettivi annuali dell'Ente



Collegamento Obiettivi Triennali Strutture con Obiettivi Strategici Ente – Fonte: Rendicontazione

Si può notare che ad alcuni obiettivi si sono collegate più strutture, sia in termini quantitativi che in termini di differenti tipologie di strutture, tali obiettivi sono da considerarsi maggiormente trasversali rispetto ad altri più specifici, per la cui realizzazione è previsto il contributo di poche strutture, a volte di un'unica struttura.

Con l'intento di sviluppare la cultura della performance all'interno dell'Istituto è stato definito sperimentale l'obiettivo "*Monitoraggio degli obiettivi sperimentali di ciascun centro di responsabilità al fine di sviluppare la cultura della programmazione e della condivisione degli obiettivi di struttura*", con lo scopo di consentire a tutte le strutture di esprimere eventuali obiettivi aggiuntivi a quelli già oggetto di performance dell'Ente per l'anno 2021 e da utilizzare eventualmente come base di sviluppo di nuovi obiettivi nell'anno successivo. Dall'analisi effettuata si è rilevato che le proposte di obiettivi formulate, su cui effettuare l'analisi della performance avevano la caratteristica di essere obiettivi non solo trasversali, ma obiettivi specifici di una struttura, pertanto, benché analizzati e presi in considerazione, non sono stati inseriti tra gli obiettivi di performance dell'Ente 2022.

In conclusione, dall'analisi effettuata emerge come tutte le strutture, sia in termini quantitativi che per tipologia, si sono collegate agli obiettivi di performance triennali ed annuali dell'Ente contribuendo in modo fattivo al raggiungimento dei singoli obiettivi di performance 2021. Tale contributo è stato definito partendo da quanto rendicontato dalle singole strutture, e dai database presenti in istituto.

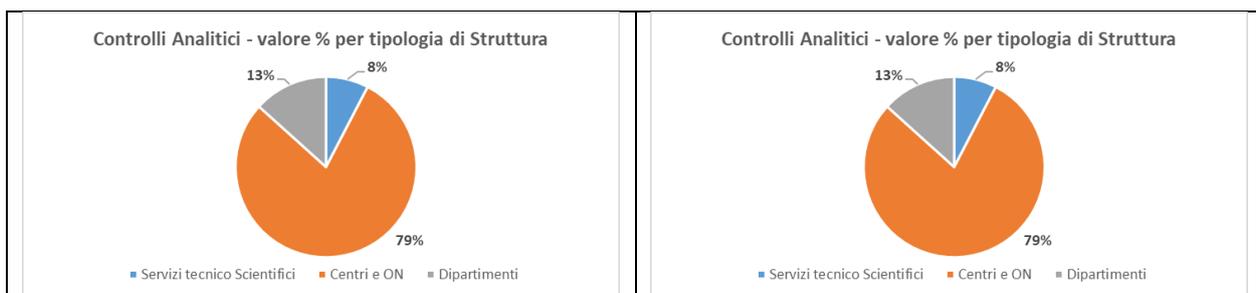
Di seguito si riporta un'analisi del contributo delle Strutture, sia in termini quantitativi che percentuali, al raggiungimento di alcuni obiettivi di performance annuali dell'ente. In particolare, sono stati analizzati alcuni tra gli obiettivi maggiormente rappresentativi, per i quali ad oggi esistono dati validati e verificabili: attività istituzionali, ricerca e formazione:

**Obiettivi dell'Ente relativi alle attività Istituzionali:**

- ◆ Al raggiungimento dell'obiettivo annuale dell'Ente: "*Svolgere attività di controllo con metodi analitici per soddisfare le richieste di varie autorità per specifici settori a tutela della salute pubblica*", hanno contribuito 4 strutture di cui: 2 dipartimenti - 1 centro e 1 Servizio Tecnico Scientifico.

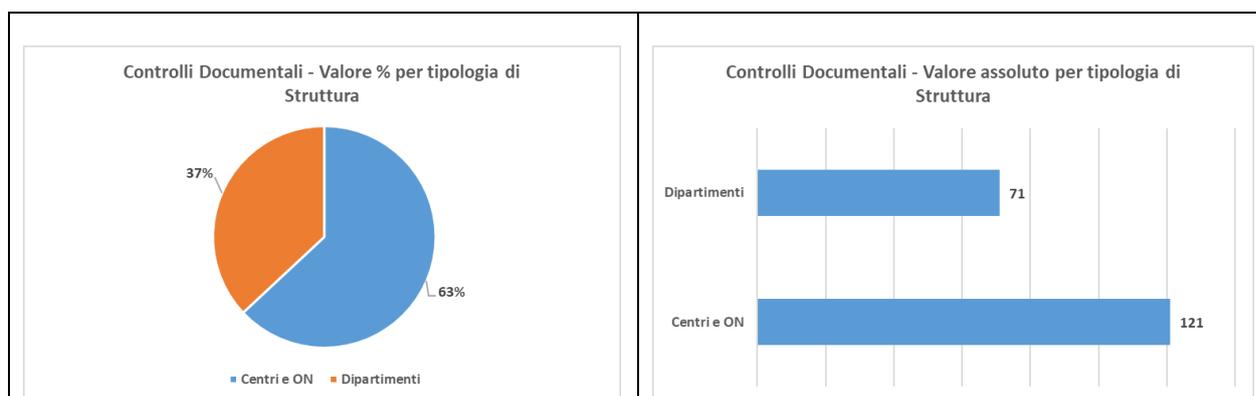
Dal sistema di protocollazione Numix è stato possibile registrare 1.038 richieste di controlli analitici pervenute all'Istituto. Tali richieste sono state evase grazie al contributo delle singole strutture di cui si riporta il contributo sia in termini percentuali che assoluti:

--	--



- ◆ Al raggiungimento dell'obiettivo annuale dell'Ente: *“Svolgere attività di controllo documentale a tutela della salute pubblica”*, hanno contribuito 4 strutture di cui: 2 dipartimenti - 2 centri e ON.

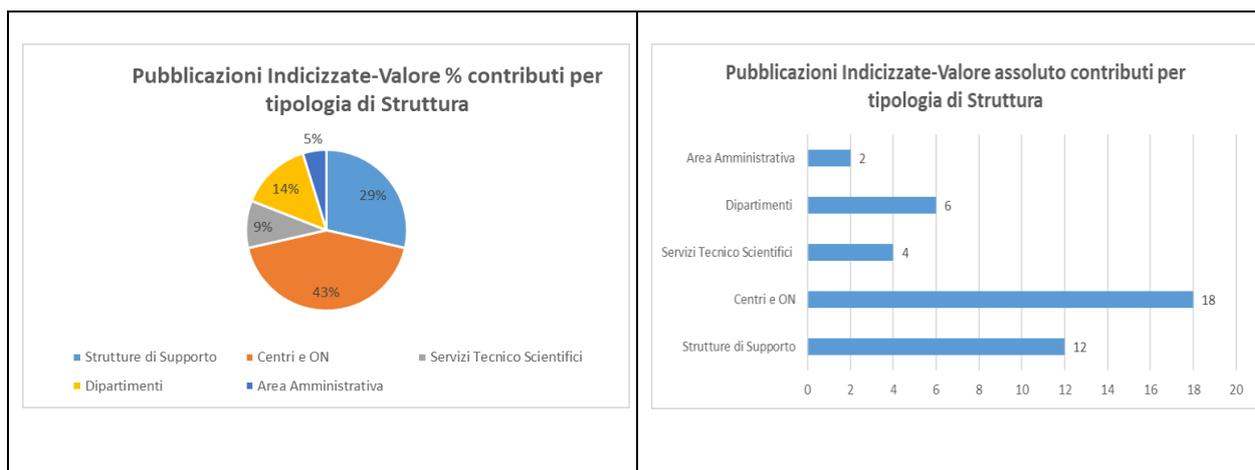
Dal sistema di protocollazione Numix è stato possibile registrare 192 richieste di controlli documentali pervenute all'Istituto. Tali richieste sono state evase grazie al contributo delle singole strutture di cui si riporta il contributo sia in termini percentuali che assoluti:



### **Obiettivo dell'Ente relativo alla Ricerca:**

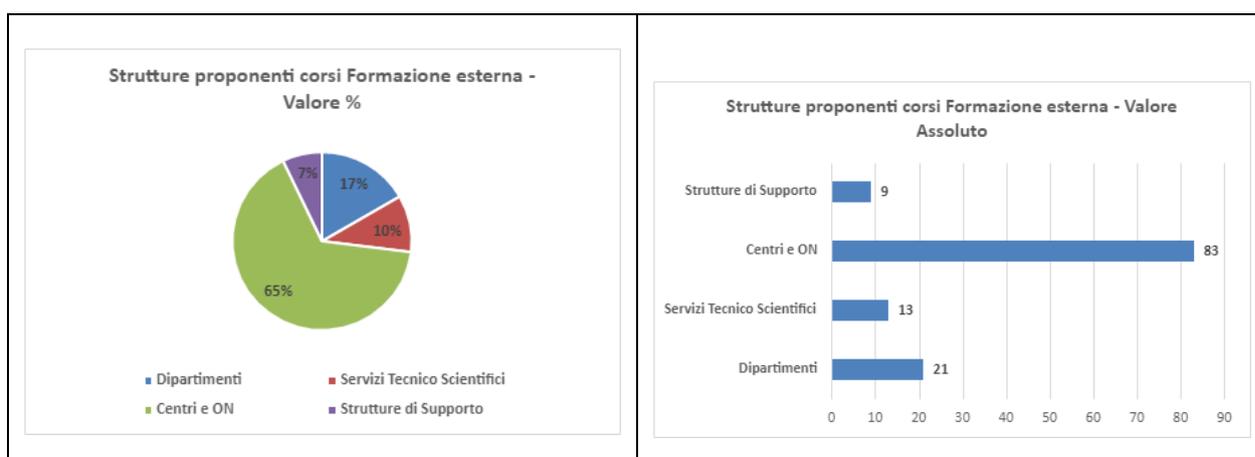
- ◆ Al raggiungimento dell'obiettivo annuale dell'Ente: *“Mantenimento del numero dei prodotti della ricerca”*, hanno contribuito alla pubblicazione di articoli indicizzati 42 strutture di cui: 6 dipartimenti, 18 centri e ON, 4 servizi tecnico scientifici, 12 strutture di supporto e 2 strutture amministrative.

Da un'analisi delle banche dati ISS è stato possibile rilevare, sui 790 articoli indicizzati di produzione ISS, un totale di 1384 contributi da parte di strutture ISS, ossia partecipazioni singole o congiunte di una o più strutture alla realizzazione di un output di pubblicazione. L'analisi ha portato a una ripartizione di contributi in 5 categorie di strutture ISS, con risultati di seguito riportati:



**Obiettivo dell'Ente relativo alle Formazione Esterna:**

- ◆ Al raggiungimento dell'obiettivo annuale dell'Ente: “Attuazione del Piano di Formazione 2021 dell'ISS”, hanno contribuito, in qualità di proponenti degli eventi, 22 strutture di cui: 12 Centri e ON, 4 Dipartimenti, 2 Servizi tecnico Scientifici e 4 Strutture di Supporto:



Dei 127 eventi totali svolti 34 sono risultati co-organizzati. Le strutture che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento in qualità di co-organizzatrici sono 9, suddivise in: 6 Centri e ON, 1 Dipartimento e 2 Strutture di Supporto.

## *6. La Performance individuale*

La performance individuale, anche ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 150/2009, è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione, in altre parole, il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance dell'organizzazione.

La performance individuale continua ad essere effettuata solo alla dirigenza amministrativa, in quanto l'estensione della performance individuale a tutto il personale dell'Istituto trovano un limite nelle previsioni speciali del d.lgs. n. 218/2016, rispetto a quelle generali del d.lgs. 150/2009. In particolare, la riconducibilità al sistema di gestione della performance dei criteri per l'erogazione del trattamento accessorio del personale di ricerca, livelli III-I, presenta notevoli criticità e perplessità applicative, anche a causa dell'assenza di un quadro regolatorio unitario.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione dei vincoli previsti dalla normativa di riferimento per gli EPR, la misurazione e valutazione delle performance individuali ha riguardato solo l'area dirigenziale dell'Amministrazione. Si è, pertanto, consolidato l'utilizzo delle schede individuali impiegate per le performances dirigenziali già nel 2020, mantenendo il contenuto della prima sezione in collegamento agli obiettivi di performance conferiti dal Direttore Generale a ciascun Capo Struttura delle due Direzioni Centrali DRUE e DAG; gli obiettivi sono poi stati delineati da questi a cascata ed attribuiti ai propri dirigenti. Gli stessi obiettivi specifici annuali sono una promanazione degli obiettivi strategici triennali inseriti nell'ambito del Piano della performance 2021-2023, in correlazione alle aree di intervento ivi delineate.

Si è mantenuta la compilazione della seconda sezione della scheda di performance individuale in riferimento ad attività extra ordinarie espletate, con riferimento specifico all'effettuazione di attività complesse per effetto di imprevisti o per nuovi adempimenti; ad attività svolta in sostituzione di altri colleghi temporaneamente impossibilitati; al raggiungimento di obiettivi comuni (es. promozione delle pari opportunità; dematerializzazione; efficientamento energetico; ecc) e all'attivazione di particolari sistemi di integrazione e cooperazione all'interno dell'ente, o con altri enti.

Per la terza sezione, relativa alle competenze manageriali ed ai comportamenti, si segnala l'importanza di inserimento tra le componenti valutative delle voci di capacità di pianificazione/ programmazione; problem solving; leadership e relazioni interne; competenze tecnico-professionali; competenze digitali; proattività e collaborazione.

I criteri di differenziazione della retribuzione dirigenziale di risultato ex art. 50 CCNL 2016-2018 impongono che la retribuzione di risultato sia attribuita in ragione dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in funzione dell'esito complessivo del processo di valutazione, sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni.

Di seguito, si evidenziano i contributi delle strutture amministrative dirigenziali alla performance dell'ente.

In ordine all'attuazione della **Linea strategica 2**, si deve evidenziare che all'obiettivo specifico 1, *“Promozione e valorizzazione del sistema ricerca dell'ISS”*, può ricollegarsi il contributo dato dall'azione operativa di supporto ai ricercatori dell'Istituto nella finalizzazione di accordi di collaborazione con altri enti ed istituzioni nazionali ed internazionali, - output realizzato mediante la conclusione di n. 103 accordi di collaborazione conclusi dall'ufficio progetti e convenzioni afferente alla Direzione delle risorse umane ed economiche dell'ente, in stretta sinergia con alcune delle strutture tecnico scientifiche, in particolare il CORI e il GOTT.

Maggiormente significativi sono i contributi di performance organizzativa attribuibili alle strutture amministrative dirigenziali a vario titolo coinvolte nelle azioni di programma messe in campo in accordo con la **Linea strategica 3**. In particolare, all'obiettivo specifico 3, *“Gestione delle risorse umane quale fulcro nella realizzazione degli obiettivi dell'ente anche in relazione alle nuove modalità di lavoro e alle nuove competenze”*, devono collegarsi due obiettivi conferiti alla Direzione DRUE. Uno di questi concerne lo sviluppo di un archivio informatico delle competenze professionali per la gestione del piano di continuità e attivazione del registro informatizzato delle competenze. Tale obiettivo operativo di informatizzazione, in corso di sviluppo per la creazione di circa mille fascicoli del personale, ha visto la collaborazione dell'Ufficio del trattamento giuridico DRUE con la Società esterna ADS-DOC, cui compete il contratto di affidamento tutt'ora in corso di esecuzione. L'altro obiettivo operativo concerne, invece, l'attuazione del 50% delle azioni costitutive del POLA per la regolamentazione del lavoro agile fuori dalla gestione dell'emergenza pandemica. La complessità della tematica, sulla quale si innestano importanti scelte di governance del vertice politico-strategico, e l'ambiziosa riforma organizzativa del lavoro pubblico, sotto la spinta delle innovazioni tecnologiche che investono infrastrutture e nuove competenze digitali, richiede ancora ampi sforzi per una sua completa definizione da parte delle strutture amministrative dell'ISS, sebbene la direzione DRUE, in sinergia con la Direzione generale, il RSP, le RSU e le OO.SS. abbiano coordinato le misure collegate all'adozione del lavoro agile, portando a

segno molti contributi di *soft regulation* dello smart working e circolari interne per il rientro in sicurezza e l'organizzazione gestionale del lavoro agile a favore del personale dell'ente.

Anche la Direzione Affari generali dell'ente ha contribuito alla realizzazione delle finalità del sopra richiamato obiettivo strategico 3, mediante l'attività svolta dall'ufficio per il contezioso del lavoro, - occupato nella gestione del relativo carico pendente.

Entrambe le Direzioni centrali sono state coinvolte nell'attuazione del successivo obiettivo strategico 4, *“Incrementare l'efficienza dell'ente attraverso la programmazione”*; in particolare, la DRUE si è occupata dell'elaborazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023, mentre la DAG si è principalmente misurata nell'attività di reingegnerizzazione dei processi di natura giuridico-amministrativa, oltre che nella gestione delle competenze dell'ufficio affari giuridici e istituzionali Iss, mediante l'incremento dell'attività di gestione del recupero crediti assicurativi o vantati dall'ente per i servizi resi a terzi.

Rispetto all'obiettivo strategico 5, *“Sviluppo e messa a regime degli strumenti del ciclo della performance”*, si è già mostrato sopra nel dettaglio quanto conseguito nell'ambito dei quattro obiettivi operativi su cui si sono incentrate le attività complessivamente condotte dal Servizio di pianificazione e controllo di gestione della Direzione generale.

Ancora, rispetto all'obiettivo strategico 6, *“Reingegnerizzare processi in funzione della trasformazione digitale”*, si richiamano le azioni operative che hanno coinvolto l'ufficio concorsi DRUE, in collaborazione con il Servizio informatico della Direzione generale, per la costruzione del portale selezioni online, che ha consentito di informatizzare il processo relativo ai concorsi pubblici ed altre selezioni per le progressioni di carriera del personale dell'Iss. Sempre in ambito di competenza DG-INF, si collocano sia le attività realizzate per l'integrazione dei sistemi informativi interni rispetto alle piattaforme abilitanti (pagoPA, SPID, ecc), sia l'attività di supporto prestata alle diverse strutture amministrative e scientifiche per l'informatizzazione dell'intero sistema di gestione documentale dell'ente. In proposito, deve annoverarsi anche il contributo collaborativo realizzato dall'ufficio affari generali DAG, per aver proseguito la conduzione delle attività di formazione per la gestione del protocollo informatico e per l'ampliamento dell'uso del protocollo interno (NUMIX).

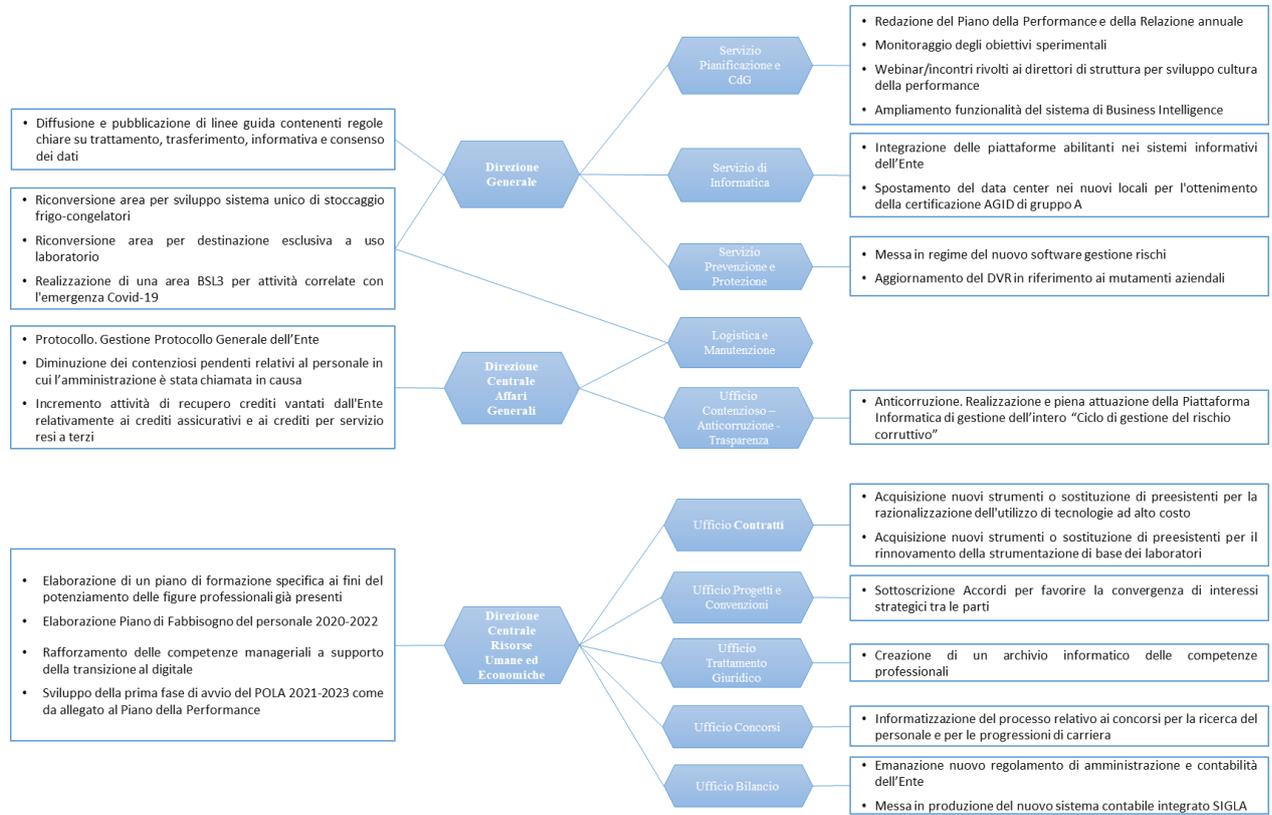
Per quanto concerne, invece, l'obiettivo strategico 7, *“Aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura strumentale dell'Istituto Superiore di Sanità”*, si fa presente che la Direzione centrale delle risorse umane ed economiche, in sinergia con il proprio ufficio contratti, non solo ha realizzato gli obiettivi operativi di predisposizione e attuazione del piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativi alle attrezzature scientifiche, ma ha collaborato

unitamente al Servizio FAST alla realizzazione del progetto di acquisto della strumentazione di base per i laboratori dell'Istituto.

Passando ai contributi di performance organizzativa ascritti alla **Linea strategica 4**, rispetto all'obiettivo specifico 4, "*Rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alla corruzione*", si segnala l'attività di coordinamento svolta dal Responsabile per l'anticorruzione dell'Ufficio II DAG, in collaborazione con l'ufficio DG-INF, per lo sviluppo della piattaforma informatica sul ciclo di gestione del rischio corruttivo. Inoltre, nell'ambito del medesimo obiettivo, si ascrivono anche i contributi di performance realizzati dal DPO della Direzione generale, in materia di creazione e gestione delle policy in materia cyber security.

Da ultimo, restano da segnalare le azioni gestionali compiute per realizzare gli obiettivi di supporto alla realizzazione degli obiettivi specifici di performance sopra elencati, complessivamente coordinati dalla Direzione generale. Sinteticamente, rispetto all'obiettivo strategico 1) il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei lavoratori - collaborando con il dirigente dell'ufficio logistica e manutenzione DG ULPM -, si è occupato dell'aggiornamento del DVR, e della messa a punto del software per la gestione informatica dei rischi per la sicurezza – in sinergia con la struttura Dg-INF; rispetto all'obiettivo strategico 2, l'ufficio bilancio DRUE, insieme al Servizio informatico, ha proseguito le azioni di messa in produzione del nuovo sistema contabile SIGLA, ai fini della gestione in parallelo con il sistema contabile SCI, attualmente in uso; infine, quanto all'obiettivo strategico 3, la Direzione generale, avvalendosi dell'ufficio DG ULPM, ha riconvertito l'area per lo sviluppo di un sistema unico di stoccaggio dei frigo-congelatori, ha presentato un progetto per riconvertire l'area adibita ad uso esclusivo dei laboratori e, inoltre, ha realizzato l'area BLS 3 per la gestione delle attività correlate all'emergenza COVID-19.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica degli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti amministrativi inseriti nel Piano della performance:



## *7. Conclusioni*

Tutte le risultanze di cui sopra riassumono sia le attività svolte dall'Istituto Superiore di Sanità nell'anno 2021, che lo stato di attuazione degli obiettivi di performance, entrambi continuano a mettere in evidenza il ruolo che l'Istituto svolge nell'ambito della tutela della salute pubblica, confermato anche dalla sua centralità nella gestione della pandemia.

Lo sviluppo della performance continua ad essere tortuoso, ma con quanto rendicontato nel presente documento si vuole evidenziare come l'obiettivo dell'ente sia quello di superare il concetto della compliance normativa, per ragionare sulle proprie capacità nel rispondere ai bisogni pubblici di tutela della salute, anche attraverso una organizzazione efficiente ed efficace.

Gli obiettivi vengono definiti per essere pienamente rappresentativi dell'impegno dell'ente all'interno del settore pubblico, affiancati dall'impegno di rafforzare, al suo interno, l'integrazione dei sistemi di pianificazione, programmazione e controllo, con quelli della misurazione e valutazione della performance.

Sono proprio la misurazione e valutazione gli elementi su cui l'ente si sta concentrando, al fine di renderla quanto più oggettiva, consentendo in tale modo la valorizzazione delle competenze del personale all'interno dell'organizzazione. La reale applicazione di un ciclo della performance per un ente di ricerca presuppone l'impegno di dover coinvolgere attivamente tutto il personale per la condivisione massima degli obiettivi organizzativi e di gruppo, quale atto connesso all'opportunità di generare benefici per l'intera collettività.